I.I.S.S. - FEDERICO II, STUPOR MUNDI-CORATO
Prot. 0005106 del 15/05/2024
II-2 (Entrata)

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

Tel. 080.8721764 Fax 080.8722529 - Presidenza 080.8729203
Cod. Fisc. 83002610729
e-mail: BAIS039006@istruzione.it PEC: BAIS039006@pec.istruzione.it http://www.liceoartisticocorato.it

Anno scolastico 2023-2024

DOCUMENTO DEL

CONSIGLIO DELLA CLASSE

5a SL

INDIRIZZO: DESIGN CERAMICA/ DESIGN ARREDAMENTO E LEGNO

Elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62
e dell'art. 10 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024

AFFISSO ALL'ALBO IL 15 MAGGIO 2024

Protocollo n°

Nella redazione di questo Documento, il Consiglio di classe ha tenuto conto delle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali emanate con nota del 21 marzo 2017 prot. 10719.

Indice

1. **RIFERIMENTI NORMATIVI** pag. 2
2. **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE** pag. 3
3. **COMMISSARI INTERNI CONVOCATI PER L'ESAME DI STATO** pag. 3
4. **COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CLASSE E CREDITI FORMATIVI** pag. 4
5. **PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI** Design Ceramica/Design Arredamento e Legno pag. 6
6. **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE** pag. 7
7. **STORIA DELLA CLASSE** pag. 11
   - 7.1 Tabella continuità didattica pag. 11
   - 7.2 Tabella piano di studio: pag. 12
   - 7.3 Tabella attività curricolari ed extracurricolari pag. 13
   - 7.4 Tabella dei risultati raggiunti pag. 14
   - 7.5 Criteri di attribuzione dei voti pag. 15
   - 7.6 Griglia della valutazione sommativa del profitto pag. 16
   - 7.7 Griglia della valutazione del comportamento pag. 19
   - 7.8 Attività di preparazione all'Esame di Stato pag. 20
   - 7.9 Strumenti pag. 21
   - 7.10 Supporti alla didattica pag. 22
   - 7.11 Criteri di attribuzione del credito scolastico pag. 22
8. **MATERIALI UTILI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO** pag. 24
   - 8.1 Elenco dei nodi concettuali pluridisciplinari individuati dal Consiglio di Classe pag. 24
   - 8.2 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti nel secondo biennio e monoennio finale pag. 24
   - 8.3 Percorso didattico-educativo svolto nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica pag. 24
   - 8.4 Criteri per la scelta e la tipologia dei documenti da proporre ai candidati per lo svolgimento del colloquio pag. 25
9. **PERCORSI DIDATTICO-EDUCATIVI DISCIPLINARI** pag. 25
10. **ALLEGATI** pag. 26

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) - Capo III - Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione*.

ORDINANZA MINISTERIALE n. 55 del 22 Marzo 2024 – *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024*.

2. Composizione del Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico	Prof. Savino Gallo
Italiano	Prof.ssa Porzia Immacolata Volpe
Storia e Filosofia	Prof.ssa Concetta Leone
Storia dell'Arte	Prof. Giuseppe Dell'Aquila
Inglese	Prof.ssa Maria Celeste Corrado
Matematica e Fisica	Prof.ssa Corsiniana Ciardi
Discipline Progettuali Design dell'Arredamento e del Legno	Prof. Giuseppe Colonna
Laboratorio Design dell'Arredamento e del Legno	Prof. Vincenzo Urgo
Discipline Progettuali Design della Ceramica	Prof.ssa Pamela Mansi
Discipline Progettuali Design della Ceramica	Prof.ssa Tiziana Quercia

3. Commissari interni convocati per l'Esame di Stato

Docenti	Discipline
prof. Giuseppe Colonna	Discipline Progettuali Design dell'Arredamento e del Legno
prof.ssa Pamela Mansi	Discipline Progettuali Design della Ceramica
prof. Giuseppe Dell'Aquila	Storia dell'Arte
Prof.ssa Corsiniana Ciardi	Matematica e Fisica

4. COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CLASSE E CREDITI SCOLASTICI

N.	ALUNNI	Classe di provenienza	Giudizio Finale - secondo periodo didattico A.S. 2022/2023	Media voti - secondo periodo didattico A.S. 2022/23	CREDITI SCOLASTICI	
					Secondo periodo didattico IV ANNO	secondo periodo didattico Credito totale* (moltiplicato per due)
1		4SL CPIA LICEO ARTISTICO SERALE	AMMESSO	7,33	10	20
2		4SL CPIA LICEO ARTISTICO SERALE	AMMESSO	8,67	12	24
3		4SL CPIA LICEO ARTISTICO SERALE	AMMESSO	7,56	11	22
4		4SL CPIA LICEO ARTISTICO SERALE	AMMESSO	8,11	11	22
5		4SL CPIA LICEO ARTISTICO SERALE	AMMESSO	8	11	22
6		4SL CPIA LICEO ARTISTICO SERALE	AMMESSO	7,56	11	22
7		4SL CPIA LICEO ARTISTICO SERALE	AMMESSO	8,89	12	24
8		LICEO CLASSICO ORIANI TANDOI	Diploma di maturità classica 50/60			
9		5SP CPIA IPAT	NON AMMESSO	6,27	9	18

10		4SL CPIA LICEO ARTISTICO SERALE	AMMESSO	7,56	11	22
11		4 anno ITET TANNOIA Corato	AMMESSO			

* *Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.(*O.M. n°55/Marzo 2024)

5. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze che siano adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, e che siano coerenti con le capacità e le scelte personali (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, art. 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…").
Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in grado di:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Design
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in grado di:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Per quanto riguarda la composizione del Consiglio di classe va rilevata, nel triennio, una discontinuità didattica in Italiano, Matematica Discipline progettuali design ceramica, laboratorio di ceramica e Inglese.
Sotto il profilo dell'impegno e del conseguente apprendimento, nell'Area Umanistica quasi tutti gli alunni hanno raggiunto risultati complessivamente sufficienti per quanto concerne la preparazione e il grado di maturazione personale. I problemi di apprendimento riscontrati sono riconducibili soprattutto alla discontinuità nella frequenza per motivi lavorativi, oltre che ad un metodo di studio ancora non perfezionato, all'adattamento al metodo di insegnamento conseguente al cambiamento di alcuni docenti e ad alcune difficoltà sul piano linguistico e comunicativo. In generale, accanto a un gruppo di alunni che ha raggiunto risultati sufficienti, vi sono studenti più motivati che hanno acquisito un livello di conoscenza e capacità di rielaborazione personale discreto. In pochi si attestano su livelli migliori, realizzati grazie ad un sincero interesse per l'ambito disciplinare, unito a preesistenti competenze espressive, critiche e metodologiche.
Nell'Area Scientifica gli alunni hanno mostrato sufficiente attenzione e partecipazione durante lo svolgimento delle lezioni, ma non hanno sempre assicurato un adeguato impegno nello studio individuale ottenendo, quindi, risultati spesso non soddisfacenti nel corso dell'anno. La maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo, gli altri hanno rallentato il ritmo dell'attività didattica, soprattutto a causa di numerose assenze o per lacune pregresse non pienamente colmate.
La quasi totalità degli studenti ha conseguito competenze di base, di cui più di un terzo si attesta su un livello di apprendimento pienamente discreto.
Nell'Area Artistica, la classe nella quasi totalità ha raggiunto gli standard minimi di apprendimento che caratterizzano le varie discipline, realizzando individualmente, manufatti o parti di essi, attraverso un iter progettuale corretto, usando tecniche costruttive diverse, attraverso una valida sensibilità creativa ed estetica. In maniera specifica nella Progettazione la crescita culturale è stata apprezzabile per quasi la totalità della classe e i risultati raggiunti complessivamente in termini di conoscenze, competenze e capacità sono più che sufficienti. Si registrano livelli superiori molto apprezzabili per alcuni studenti.
Il C.d.C. nella sua azione didattico - educativa ha perseguito obiettivi sia di tipo formativo che cognitivo.

Obiettivi trasversali formativi:
Sul piano della maturazione della personalità, trattandosi di istruzione per adulti, la maggior parte degli studenti ha dimostrato di aver conseguito un alto livello di consapevolezza circa la propria identità, i propri bisogni ed interessi oltre che la capacità di trasferire gli apprendimenti scolastici in ambiti diversi, dimostrando di saper utilizzare in modo adeguato le risorse del territorio.
Sul piano della formazione sociale, la classe ha conseguito sufficienti capacità propositive e decisionali e una buona assunzione di responsabilità; presente anche la consapevolezza circa la complessità delle relazioni sociali.

Metodologia didattica

- Ripartizione del lavoro disciplinare annuale in moduli, fermo restando il criterio della flessibilità della programmazione in relazione alle esigenze del contesto classe;
- Strategie induttive;

- lezione frontale;

- ricerca individuale e lavoro di gruppo anche a livello interdisciplinare;
- esercitazioni in classe, anche con il ricorso alla tecnica del *problem solving*;
- laboratorialità, non solo come utilizzo dei laboratori, ma anche come approccio metodologico.

Strumenti didattici

Si prevede l'utilizzo di libri di testo, dispense fornite dall'insegnante, registratori, computer, lavagne interattive multimediali, laboratori e attrezzature.

Modalità di verifica

- Verifiche scritte/orali: prove strutturate e semi strutturate, esercitazioni scritte, tradizionali compiti in classe;
- Interrogazioni individuali
- Esercitazioni e relazioni di laboratorio (ove previsto);
- Osservazione sistematica.

Criteri di valutazione

La valutazione deriverà dalla misura del livello raggiunto in termini di conoscenze, competenze e capacità sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione sarà tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che verrà reso noto all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

Obiettivi trasversali cognitivi:

- *Imparare a imparare*: organizzare e gestire il proprio apprendimento alfine di realizzare un metodo di studio e di lavoro autonomo e, il più possibile, articolato.

- *Progettare*: elaborare e realizzare, sulla base delle conoscenze pregresse e di idonee strategie operative, progetti aventi obiettivi significativi e realistici, di cui verificare, nella fase conclusiva, i risultati raggiunti.

- *Comunicare*: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando i vari tipi di linguaggio (verbale, matematico, scientifico, simbolico, etc.) mediante supporti cartacei, informatici e multimediali.

- *Collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile*: interagire in gruppo in modo attivo e consapevole, contribuendo all'apprendimento comune, sulla base del rispetto del pluralismo ideologico, che si fonda sul riconoscimento dei propri e degli altrui diritti e doveri e che consente la concretizzazione di attività collettive, in cui siano valorizzate le capacità di ogni singolo componente.

- *Risolvere problemi* realizzare, con il contributo delle discipline interessate, soluzioni a situazioni problematiche, utilizzando fonti e risorse adeguate, secondo una operatività di carattere scientifico.

- *Individuare collegamenti e relazioni*: individuare e rappresentare collegamenti e relazioni, analogie e differenze tra fenomeni ed eventi anche lontani nello spazio e nel tempo, in un'ottica, il più possibile, interdisciplinare.

- *Acquisire e interpretare l'informazione*: acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute distinguendo i fatti dalle opinioni, valutandone l'attendibilità e l'utilità.

Risultati di apprendimento per aree disciplinari:

Area umanistica

- Possesso di un quadro generale sufficientemente articolato delle tematiche oggetto di studio;
- Capacità autonoma o guidata di lettura, analisi e valutazione critica di un testo e di un problema con utilizzo di strumenti adeguati;
- Capacità di esprimere la propria maturazione espressiva anche attraverso relazioni, composizioni, saggi brevi che rivelino l'acquisizione di linguaggi specifici.
- Capacità di comprendere i messaggi e i testi della lingua straniera individuandone il significato globale e le informazioni specifiche.

Area scientifica

- Conoscenze su proprietà, composizione, struttura e trasformazioni della materia per ciò che concerne i fenomeni fisici relativi all'elettrostatica e al magnetismo;
- Conoscenze di base di goniometria e trigonometria, di esponenziali e logaritmi, di analisi matematica.
- Acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro che consente loro un corretto approccio metodologico per ogni tipo di problema.
- Utilizzazione del linguaggio scientifico, studio di semplici funzioni algebriche e loro rappresentazione grafica.

Area artistica

- Acquisizione di competenze tecnico- scientifiche di progettazione.
- Capacità di realizzazione di prototipi in scala su temi assegnati.
- Sviluppo di capacità intellettuali, l'uso del disegno come analisi e lettura del progetto, applicazione delle teorie della grafica, capacità tecnico - pratiche nell'uso delle tecniche e creazioni di modelli.
- Capacità di elaborazione dei temi proposti, con possibilità di rilettura critica dei manufatti.

Risultati di apprendimento trasversale:

- Saper leggere un testo, analizzarlo e sintetizzarlo.
- Sapersi esprimere, nello scritto, con diversi registri linguistici e cognitivi
- Collegare le conoscenze disciplinari possedute
- Trasferire conoscenze in argomentazioni
- Valutare scelte selettive di natura sintetica e analitica
- Utilizzare linguaggi specialistici
- Commentare le scelte operate nelle valutazioni testuali
- Operare scelte analitiche e sintetiche dei contenuti verbali e testuali tramite l'astrazione
- Selezionare i registri linguistici
- Selezionare parole chiave - concetti chiave - nuclei tematici - nuclei critici
- Riassumere argomenti e conoscenze per strutture concettuali
- Individuare cause e distinguerle dagli effetti
- Operare sintesi critiche

- Compiere astrazioni dal particolare al generale
- Trarre conclusioni, date determinate ipotesi
- Lavorare in gruppo
- Apprendere in modo autonomo
- Saper utilizzare: strumenti informatici, biblioteche, materiali informativi
- Personalizzare l'apprendimento testuale in L1
- Riconoscere strumenti di base disciplinari da strumenti di approfondimento
- Porre in relazione contenuti di discipline diverse
- Saper utilizzare le risorse del territorio in relazione all'orientamento

Risultati di apprendimento disciplinari:
Si rimanda ai Percorsi Didattici delle singole discipline.

7. STORIA DELLA CLASSE

7.1. TABELLA CONTINUITÀ DIDATTICA DEL CORPO DOCENTE NEL SECONDO E TERZO PERIODO DIDATTICO

DISCIPLINE	DOCENTI		
	CLASSE 3ª	CLASSE 4ª	CLASSE 5ª
	A.S. 2021-22	A.S. 2022-23	A.S. 2023-24
ITALIANO	Prof. Giuseppe Dibenedetto	Prof.ssa Miriam Corallo	Prof.ssa Porzia Immacolata Volpe
STORIA E FILOSOFIA	Prof. Aldo Calò Gabrieli	Prof.ssa Concetta Leone	Prof.ssa Concetta Leone
STORIA DELL'ARTE	Prof. Tiziana Monterisi	Prof. Giuseppe Dell'Aquila	Prof. Giuseppe Dell'Aquila
INGLESE	Prof.ssa Maria Rana	Prof.ssa Valeria Tea Sallustio	Prof.ssa Maria Celeste Corrado
MATEMATICA E FISICA	Prof.ssa Marina Di Modugno	Prof.ssa Marina Di Modugno	Prof.ssa Corsiniana Ciardi
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN ARREDAMENTO E LEGNO	Prof. Ezio Localzo	Prof. Giuseppe Colonna	Prof. Giuseppe Colonna
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DELLA CERAMICA	Prof.ssa Nicoletta Minutilli	Prof. Giuseppe Vallarelli	Prof.ssa Pamela Mansi
LABORATORIO PROGETTAZIONE DESIGN ARREDAMENTO E LEGNO	Prof. Ezio Localzo	Prof. Giuseppe Colonna	Prof. Vincenzo Urgo
LABORATORIO PROGETTAZIONE DESIGN DELLA CERAMICA	Prof.ssa Nicoletta Minutilli	Prof. Giuseppe Vallarelli	Prof.ssa Tiziana Quercia
CHIMICA	Prof. Elisabetta Germinario	//////////////////	//////////////////

7.2. TABELLA PIANO DI STUDIO

DISCIPLINE, DOCENTI, ORE PREVISTE ED EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO 2024

DISCIPLINA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI PREVISTE	ORE DA SVOLGERE ANNUALMENTE	ORE SVOLTE FINO AL 15/05/23
Italiano	VOLPE IMMACOLATA PORZIA	3	99	78
Storia e Filosofia	LEONE CONCETTA	3	99	75
Storia dell'Arte	DELL'AQUILA GIUSEPPE	2	66	53
Inglese	CORRADO MARIA CELESTE	2	66	56
Matematica e Fisica	CIARDI CORSINIANA	3	99	86
Discipline Progettuali Design dell'Arredamento e del Legno	COLONNA GIUSEPPE	5	165	120
Discipline Progettuali Design della Ceramica	MANSI PAMELA	5	165	132
Laboratorio Design dell'Arredamento e del Legno	URGO VINCENZO	6	198	156
Laboratorio Design della Ceramica	QUERCIA TIZIANA	6	198	156
Educazione civica	CORPO DOCENTI	Ad ogni docente è stato attribuito un numero di ore da svolgere durante l'anno	22	22

7.3. TABELLA ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

A.S. 2023-2024

ATTIVITÀ/EVENTI/CERTIFICAZIONI	RIVOLTI A TUTTA LA CLASSE	RIVOLTI AL SINGOLO STUDENTE (NOME E COGNOME)
Mostra "Donne invincibili, eroine di se stesse" Trani 23/11/2023		Patrizia Lomuscio
Attività di Disegno dal vero Cattedrale di Trani 15/02/2024	si	
Attività di Disegno dal vero Cattedrale di Ruvo 07/03/2024	si	
Uscita didattica Azienda D'Aniello Terlizzi 12/04/2024		Indirizzo Design della Ceramica

A.S. 2022-2023

ATTIVITÀ/EVENTI/CERTIFICAZIONI	RIVOLTI A TUTTA LA CLASSE	RIVOLTI AL SINGOLO STUDENTE (NOME E COGNOME)
Uscita didattica Napoli Capodimonte 28/04/2023	si	
Mostra "Buongiorno Ceramica" 18-20-21 Maggio 2023 Terlizzi		Patrizia Lomuscio
Mostra "Corato in Fiore" 10 Giugno 2023 Corato		Patrizia Lomuscio

A.S. 2021-2022

ATTIVITÀ/EVENTI/CERTIFICAZIONI	RIVOLTI A TUTTA LA CLASSE	RIVOLTI AL SINGOLO STUDENTE (NOME E COGNOME)

7.4. Livelli di apprendimento della classe

	AREE	LIVELLO	PERCENTUALE
1	Area Umanistica	Avanzato	50%
		Intermedio	40%
		Base	10%
		Insufficiente	
2	Area Matematico-Scientifica	Avanzato	20%
		Intermedio	30%
		Base	50%
		Insufficiente	
3	Area Artistica	Avanzato	50%
		Intermedio	48%
		Base	2%
		Insufficiente	

7.5. Criteri di attribuzione dei voti

L'art. 1 comma 2, del D.lgs. n.62 del 13 aprile 2017 recita *"La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"*

In ottemperanza alla normativa sopra riportata sono presi in esame i seguenti criteri:

- Conseguimento degli obiettivi disciplinari con relativo livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- Conseguimento degli obiettivi trasversali
- Progresso realizzato in itinere, rispetto alla situazione di partenza
- Impegno, interesse, partecipazione ad attività curricolari ed extracurriculari
- Risposta agli interventi di recupero
- Particolari situazioni familiari o personali, che possano influire sul rendimento scolastico

7.6. GRIGLIA DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA DEL PROFITTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE A TUTTE LE DISCIPLINE

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	VOTO
1. Conoscenze e abilità **2. Impegno e partecipazione** **3. Padronanza delle conoscenze individuando collegamenti e relazioni** **4. Applicazione delle competenze in contesti anche extrascolastici**	AVANZATO	Conoscenze complete, sicure, approfondite, organiche e integrate; abilità acquisite con piena sicurezza e padronanza. Partecipazione costruttiva, critica, propositiva e trainante, impegno responsabile, produttivo e costante nella vita scolastica. Applicazione corretta, appropriata e autonoma delle conoscenze, anche in contesti inusuali e multidisciplinari mediante l'individuazione e la rappresentazione completa e coerente di collegamenti e relazioni appartenenti a diversi ambiti disciplinari cogliendone la complessità. Accertata capacità di utilizzare ampiamente e criticamente conoscenze, abilità e attitudini personali, sociali e metodologiche in contesti pluridisciplinari anche extrascolastici. Accertata capacità di riconoscere e di utilizzare al meglio i diversi codici comunicativi e gli strumenti propri della comunicazione verbale e non verbale, di svolgere presentazioni chiare e logicamente ben strutturate utilizzando le migliori risorse linguistico-espressive e motivando il proprio punto di vista.	10
		Conoscenze complete, sicure, organiche e integrate; abilità acquisite con sicurezza e senso critico. Partecipazione responsabile e costruttiva sostenuta da interesse rilevante e impegno produttivo e produttivo. Applicazione corretta e originale delle conoscenze in contesti vari e multidisciplinari mediante l'individuazione e la rappresentazione coerente di collegamenti e relazioni appartenenti a diversi ambiti disciplinari cogliendone la complessità. Accertata capacità di utilizzare criticamente conoscenze, abilità e attitudini personali, sociali e metodologiche in contesti pluridisciplinari anche extrascolastici. Accertata capacità di riconoscere e di utilizzare i diversi codici comunicativi e gli strumenti propri della comunicazione verbale e non verbale, di svolgere presentazioni chiare e logicamente strutturate utilizzando avanzate risorse linguistico-espressive e motivando il proprio punto di vista.	9
5. Uso degli strumenti linguistico-espressivi indispensabili per	INTERMEDIO	Conoscenze ordinate, organiche e integrate; abilità acquisite in modo consapevole. Partecipazione attiva e costruttiva, buona motivazione allo studio, impegno costante. Applicazione corretta e originale delle conoscenze in contesti usuali mediante l'individuazione e la rappresentazione coerente di collegamenti e relazioni appartenenti a più ambiti disciplinari cogliendone in parte la complessità. Comprovata capacità di utilizzare criticamente conoscenze, abilità e attitudini personali, sociali e metodologiche in contesti pluridisciplinari anche extrascolastici.	8

	l'interazione comunicativa		Comprovata capacità di riconoscere e di utilizzare i diversi codici comunicativi e gli strumenti propri della comunicazione verbale e non verbale, di svolgere presentazioni chiare e logicamente strutturate utilizzando buone risorse linguistico-espressive e motivando il proprio punto di vista.	
			Conoscenze acquisite globalmente nelle linee essenziali e con approfondimento solo in alcuni temi; abilità acquisite in modo quasi sempre consapevole. Partecipazione costante e interessata, impegno adeguato. Applicazione abbastanza appropriata delle conoscenze in contesti usuali mediante l'individuazione e la rappresentazione di collegamenti e relazioni appartenenti a più ambiti disciplinari cogliendone in parte la complessità. Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali, sociali e metodologiche in contesti pluridisciplinari anche extrascolastici. Capacità di riconoscere e di utilizzare i diversi codici comunicativi e gli strumenti propri della comunicazione verbale e non verbale, di svolgere presentazioni logicamente strutturate utilizzando discrete risorse linguistico-espressive e motivando il proprio punto di vista.	7
		BASE	Conoscenze superficiali, parziali e/o meccaniche acquisite globalmente nelle linee essenziali; abilità acquisite parzialmente e applicate solo in situazioni note. Partecipazione da sollecitare e impegno accettabile. Applicazione sufficientemente corretta delle conoscenze mediante l'individuazione guidata di collegamenti e relazioni appartenenti a più ambiti disciplinari cogliendone parzialmente la complessità. Sufficiente capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali, sociali e metodologiche in contesti anche extrascolastici. Capacità di riconoscere e di utilizzare i diversi codici comunicativi e gli strumenti propri della comunicazione verbale e non verbale, di svolgere presentazioni utilizzando sufficienti risorse linguistico-espressive.	6
		PARZIALE	Conoscenze limitate e disorganizzate; abilità acquisite parzialmente ed espresse in modo impreciso. Partecipazione e impegno discontinui. Applicazione disorganizzata e superficiale delle conoscenze acquisite, difficoltosa l'individuazione anche guidata di collegamenti e relazioni appartenenti a più ambiti disciplinari. Parziale capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali, sociali e metodologiche in contesti anche extrascolastici. Parziale capacità di riconoscere e di utilizzare i diversi codici comunicativi e gli strumenti propri della comunicazione verbale e non verbale, di svolgere presentazioni utilizzando mediocri risorse linguistico-espressive.	5
			Conoscenze limitate confuse e frammentarie; abilità non acquisite. Partecipazione marginale e impegno scarso e discontinuo.	4

		Applicazione lacunosa delle conoscenze acquisite, difficoltosa l'individuazione anche guidata di collegamenti e relazioni appartenenti a più ambiti disciplinari. Modesta capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali, sociali e metodologiche in contesti anche extrascolastici. Parziale capacità di riconoscere e di utilizzare i diversi codici comunicativi e gli strumenti propri della comunicazione verbale e non verbale.	
	ASSENZA	Conoscenze episodiche, confuse, frammentarie e disorganizzate; abilità non acquisite. Partecipazione pressoché assente e impegno scarso e saltuario. Applicazione delle conoscenze pressoché assente. Assenza della capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali, sociali e metodologiche in contesti anche extrascolastici. Modestissima capacità di riconoscere e di utilizzare i diversi codici comunicativi e gli strumenti propri della comunicazione verbale e non verbale.	3
		Conoscenze inesistenti; abilità non acquisite. Partecipazione assente e impegno nullo. Applicazione assente. Assenza della capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali, sociali e metodologiche in contesti anche extrascolastici. Assenza della capacità di riconoscere e di utilizzare i diversi codici comunicativi e gli strumenti propri della comunicazione verbale e non verbale.	2-1

7.7. GRIGLIA DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	FREQUENZA	RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	IMPLICAZIONE NELLE ATTIVITÀ PCTO
10	Assidua e puntuale (ore di assenze fino al 7% del monte ore totale del primo periodo/intero anno)	Comportamento esemplare per responsabilità, correttezza e osservanza delle norme previste dal Regolamento di Istituto e/o disposizioni organizzative e di sicurezza, per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce. Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto in orario extracurricolare (compresi i viaggi di istruzione).	Attiva, autonoma e propositiva all'attività scolastica.	Intenso nell'adempimento dei doveri di studio, notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati.	Piena consapevolezza delle criticità affrontate, delle soluzioni adottate e dei risultati conseguiti, ottima organizzazione delle attività, efficace interazione con l'ambiente circostante.
9	Puntuale e regolare (ore di assenze fino al 7% del monte ore totale del primo periodo/intero anno)	Comportamento corretto, responsabile e disciplinato nell'osservanza delle norme previste dal Regolamento di Istituto e/o disposizioni organizzative e di sicurezza, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce. Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto in orario extracurricolare (compresi i viaggi di istruzione).	Attiva e autonoma all'attività scolastica	Diligente nell'adempimento dei doveri di studio, soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.	Piena consapevolezza delle criticità affrontate, delle soluzioni adottate e dei risultati conseguiti, ottima organizzazione delle attività, efficace interazione con l'ambiente circostante.
8	Nel complesso regolare, rari ritardi e/o uscite anticipate	Comportamento nel complesso corretto e rispettoso delle norme previste dal Regolamento di Istituto e/o disposizioni organizzative e di sicurezza, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce. Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto in orario extracurricolare (compresi i viaggi di istruzione).	Attenta e regolare all'attività scolastica.	Nel complesso diligente nell'adempimento dei doveri di studi, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati.	Consapevolezza delle criticità affrontate, delle soluzioni adottate e dei risultati conseguiti, buona organizzazione delle attività, discreta interazione con l'ambiente circostante.
7	Discreto numero di assenze e ritardi, mancanza di puntualità nelle giustificazioni.	Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle norme previste dal Regolamento di Istituto e/o disposizioni organizzative e di sicurezza, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe. Atteggiamento non sempre responsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto in orario extracurricolare (compresi i viaggi di istruzione).	Discontinua e/o superficiale all'attività scolastica.	Parziale adempimento dei doveri studio, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati.	Consapevolezza delle criticità affrontate, delle soluzioni adottate e dei risultati conseguiti, buona organizzazione delle attività, discreta interazione con l'ambiente circostante.

6	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate (ore di assenze superiore al 15% del monte ore totale del primo periodo/intero anno)	Reiterata violazione di norme basilari previste dal Regolamento di Istituto e/o disposizioni organizzative e di sicurezza sanzionata con note e/o provvedimenti disciplinari, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce. Atteggiamento poco responsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto in orario extracurricolare (compresi i viaggi di istruzione).	Distratta, selettiva, saltuaria e/o di disturbo; presenza passiva all'attività scolastica.	Parziale adempimento dei doveri studio, scarso rispetto delle consegne.	Acquisizione elementare delle criticità affrontate, delle soluzioni adottate e dei risultati conseguiti, sufficiente organizzazione delle attività e interazione con l'ambiente circostante.
5	*Si ricorda che con questo voto vi è l'automatica non ammissione alla classe successiva*	Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità. Presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali vengono deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola (D.M. n. 5 del 16.01.2009).			

7.8 ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Al fine di preparare gli studenti a svolgere le prove d'esame con senso di responsabilità e piena consapevolezza è stata proposta una simulazione:
- prima prova Italiano in data 29/04/2024
-seconda prova d'indirizzo 30/04/2024 02 e 03 /05/2024
Per lo svolgimento di queste attività sono state proposte alla classe le tracce proposte dal MIUR che si allegano al presente documento insieme alle griglie di valutazione utilizzate.

7.9 STRUMENTI

LIBRO DI TESTO	AUTORE
ITALIANO:	
STORIA:	
STORIA DELL'ARTE:	Cricco Di Teodoro- Itinerario nell'arte- Zanichelli Bologna- volume 3 edizione azzurra
FILOSOFIA:	
INGLESE:	Talent 3 Kennedy, Salandyk Grammar in Progress Bonci/Howell Art Today Clegg Lois/Orlandi Gabriella Amazing Minds Spicci/Shaw/Montanari
MATEMATICA:	M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone Matematica.azzurro Seconda edizione, volume 4 con tutor, Zanichelli M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone Matematica.azzurro Seconda edizione, volume 5 con tutor, Zanichelli
FISICA:	La Fisica di Walker James S. Walker
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO:	Manuali d'arte-Design, E. Barbaglio, M.Diegoli Arte del Legno, G. Tonoli, G. Vecchini
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DELLA CERAMICA:	Rappresentazione 1ARTE E DISEGNO, M. Aldi, G. Allegri, M. Milani, F.Pavanelli. Rappresentazione 2 ARCHITETTURA E DISEGNO, M. Aldi, G. Allegri, M. Milani, F.Pavanelli.
LABORATORIO:	
EDUCAZIONE CIVICA:	

7.10 SUPPORTI ALLA DIDATTICA

Durante tutto l'arco dell'anno scolastico, si è cercato di accrescere l'interesse e la partecipazione degli studenti utilizzando al meglio le risorse del nostro istituto.

Sono state utilizzate le seguenti strategie operative:

Ambienti: aule, aule attrezzate, laboratori di sezione, auditorium, spazi espositivi.
Strumenti: macchine e attrezzature dei laboratori, LIM, manuali, enciclopedie, dizionari, documenti scritti, documentari/film, fonti iconiche, giornali, sitografia, dvd monografici sugli autori, letture video sulla lettura dei testi pittorici, mappa concettuale generale fornita in fotocopia, testi illustrati, riviste di design, cataloghi.
Strumenti digitali: : Piattaforma *Google Workspace for Education* di istituto, smartphone, registrazioni.

7.11 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base della seguente tabella, ai sensi del d.lgs. 62/2017 e dell'O.M. 55 del 22/03/24.

Tabella crediti a.s. 2023-24 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 55 del 22/03/2024

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.
Come da Allegato 7 al PTOF, il credito scolastico da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione e secondo l'allegato A del d.lgs. 62/2017 e dell'art.11 dell'O.M 55/2024, terrà conto, oltre che della media (M) dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, anche dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo, della partecipazione alle attività complementari ed integrative e degli eventuali crediti formativi. Il punteggio massimo relativo alla banda di oscillazione in cui si colloca la media dei voti (M), sarà assegnato se la media (M) risulta maggiore o uguale alla metà della banda di oscillazione. Qualora la media risulti inferiore alla metà della banda di oscillazione, il punteggio massimo può essere attribuito purché sussistano almeno due dei parametri descritti nella tabella seguente:

TABELLA DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO		
1	Assiduità: numero di ore di assenza **non superiore al 25% (72 ore) del limite stabilito per la validità dell'anno scolastico** -non sono computate le assenze rientranti nelle ipotesi di deroga deliberate nell'ambito della Disciplina delle assenze (Allegato 3 al PTOF).	
2	Attività complementari e integrative: concorsi, mostre, progetti PTOF o PON realizzati nell'anno scolastico in corso, **con impegno orario non inferiore a 25 ore**, certificati da docenti referenti o tutor.	
3	Attività svolte autonomamente dallo studente presso soggetti esterni e certificate, con **impegno orario ≥ 25 ore**, secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti.	

8. MATERIALI UTILI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

8.1. ELENCO DEI NODI CONCETTUALI PLURIDISCIPLINARI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Armonia e bellezza
Arte e design
Il progresso e i suoi limiti
Lo spazio e il tempo
Uomo e natura

8.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti della 5LS non hanno svolto specifici percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, tuttavia, a partire proprio dalla storia personale di ciascuno studente, esplicitata nel PFI (patto formativo individuale) e dalle esperienze formative condotte nelle attività scolastiche durante i diversi periodi didattici, è possibile effettuare *una rilettura biografica del percorso formativo svolto nella prospettiva dell'apprendimento permanente. (OM. n°.55 del 22-03-2024)*

8.3 PERCORSO DIDATTICO-EDUCATIVO SVOLTO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento al D.lgs. n. 62/2017 agli alunni delle classi quinte sono richieste conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione. Come da L.20/08/2019 n. 92 che ha previsto l'insegnamento trasversale di Educazione civica, i suddetti percorsi esse sono stati curati da tutti i docenti del C.d.C., in particolar modo nelle discipline di italiano, storia, storia dell'arte, laboratorio legno e ceramica, matematica, inglese, all'interno della programmazione didattica-educativa prevista nel corrente anno scolastico. Essi hanno riguardato la trattazione dei contenuti di seguito indicati:

PERCORSO DI ED.CIVICA A.S. 2023-24:

NUCLEO TEMATICO	CONTENUTI DISCIPLINARI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE
COSTITUZIONE	• Introduzione alla costituzione • Storia della Costituzione	Soddisfacenti	ITALIANO - STORIA
SVILUPPO SOSTENIBILE	• Sostenibilità ambientale e sviluppo sostenibile • Design sostenibile	Soddisfacenti	STORIA DELL'ARTE LABORATORIO CERAMICA/LEGNO
CITTADINANZA DIGITALE	• Rischi del web: fake news,	Soddisfacenti	MATEMATICA – INGLESE

	dipendenza dai social, cyberbullismo • App and social media		

8.4 Criteri per la scelta e la tipologia dei documenti da proporre ai candidati per lo svolgimento del colloquio

Sulla base dell'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 e dell'art. 22 dell'O.M. n. 55/2024, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti criteri per la scelta e la tipologia dei materiali da proporre ai candidati ai fini dello svolgimento del colloquio:

- la coerenza con gli obiettivi del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP);
- la coerenza con il percorso formativo e didattico effettivamente svolto, come risulta dall'elenco delle attività curriculari ed extracurriculari, dai progetti e dalle esperienze svolte, dalle singole relazioni disciplinari finali, dal presente documento del consiglio di classe;
- i percorsi di carattere pluridisciplinare svolti nel corso dell'anno scolastico che consentano allo studente la trattazione nel colloquio dei nodi concettuali che caratterizzano le discipline del percorso di studi;
- la possibilità di trarre e suggerire spunti per consentire lo svolgimento di un colloquio avente un effettivo carattere pluridisciplinare.

9. Percorsi didattico-educativi disciplinari

Le relazioni disciplinari dei docenti sono qui allegate e fanno parte integrante del presente documento, assieme ai programmi svolti.

10. ALLEGATI

All. A Griglia di valutazione ministeriale per colloquio d' Esame
All. B Relazioni finali Docenti e programmi svolti nelle singole discipline
All C Simulazioni prima e seconda prova e relative griglie di valutazione

Il presente documento è stato elaborato, redatto ed approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del giorno 13 maggio 2024

I DOCENTI DELLA CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	Prof.ssa Porzia Immacolata Volpe	
STORIA E FILOSOFIA	Prof.ssa Concetta Leone	
STORIA DELL'ARTE	Prof. Giuseppe Dell'Aquila	
INGLESE	Prof.ssa Maria Celeste Corrado	
MATEMATICA E FISICA	Prof.ssa Corsiniana Ciardi	
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO	Prof. Giuseppe Colonna	
LABORATORIO DESIGN DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO	Prof. Vincenzo Urgo	
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DELLA CERAMICA	Prof.ssa Pamela Mansi	
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN DELLA CERAMICA	Prof.ssa Tiziana Quercia	

Corato, ___ Maggio 2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Savino Gallo

All. A Griglia di valutazione ministeriale per colloquio d' Esame
All. B Relazioni finali Docenti e programmi svolti nelle singole discipline
All. C Simulazioni prima e seconda prova e relative griglie di valutazione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

Anno scolastico 2023-2024

RELAZIONE FINALE

Classe **V** sez**.** SL Indirizzo **DESIGN LEGNO/DESIGN CERAMICA**

Prof.ssa: VOLPE PORZIA IMMACOLATA

Materia di insegnamento	ITALIANO	Ore settimanali n. 4
Numero studenti: 10		

1. **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V SL si presenta differenziata al suo interno, relativamente ai livelli di partenza, impegno, partecipazione e, di conseguenza, grado di conoscenze, competenze e abilità raggiunto. Lungo il corso dell'anno, una piccola percentuale di studenti si è impegnata maggiormente e con costanza, ottenendo buoni risultati. Pochi alunni più capaci sono riusciti a potenziare le loro capacità espressive, sia scritte che orali, e ad allargare le competenze e abilità cognitive mostrando attenzione e senso del dovere. Alcuni alunni invece non sempre ha mostrato costanza nello studio e frequenza e ad applicare le consegne date ed hanno ottenuto risultati di livello intermedio. Questo perché in diversi alunni la capacità e metodo di lavoro pur se autonomi risultano non sempre produttivi ed efficaci con un tipo di apprendimento più mnemonico che frutto di rielaborazione e riflessione. Tuttavia, in classe si è registrata una attiva partecipazione alle lezioni che ha fatto procedere in modo più veloce il piano di lavoro. Alla luce dei risultati finali, il livello della classe è medio.

2. **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI:**

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo differenziato in quanto la classe ha ottenuto livelli diversi di conoscenze, competenze e abilità raggiunte che si rispecchiano nella valutazione individuale. In alcuni permangono lacune specie nella produzione orale e scritta. In particolare, la comunicazione verbale è semplice ma lineare e le abilità linguistiche evidenziano in quasi tutti una buona applicazione delle conoscenze ortografiche e sintattiche; in pochi alunni le abilità lessicali essenziali (lessico generico, non sempre specifico, ripetizioni) condizionano la produzione scritta e orale. La capacità di argomentazione è poco articolata e approfondita, mancando solide conoscenze a supporto, anche legate all'attualità e al mondo che ci circonda.
Pochi alunni più capaci sono riusciti a potenziare le loro capacità espressive, sia scritte che orali, e ad allargare le competenze e abilità cognitive.
Fin dall'inizio dell'anno, si è fatto riferimento agli esami conclusivi e come approcciarsi serenamente e con competenze specifiche; si è analizzata la tipologia A dell'esame di Stato e, per un'adeguata preparazione ai futuri esami, si sono affrontate le nuove tipologie di testo scritto, B e C; importanti sono state le riflessioni sulla simulazione della prima prova, e sulle modalità di

conduzione del colloquio, fornendo diversi schemi agli alunni.

3. PERCORSO DISCIPLINARE SVOLTO: CONTENUTI TRATTATI

Il piano di lavoro di Italiano non è stato completato secondo la programmazione iniziale, precisando che sono state necessarie pause, approfondimenti, precisazioni legate anche ai ritmi di frequenza degli alunni; diverse volte si sono ripresi contenuti delle lezioni precedenti anche per il consolidamento degli stessi da parte degli studenti più assidui dovendo il docente armonizzare comprensibilmente i tempi di apprendimento di studenti adulti e lavoratori.

Maggiore tempo è stato dedicato alla comprensione delle differenze tra le varie correnti poetiche, riprendendo contenuti degli autori svolti per poter anche realizzare quadri di collegamento interdisciplinari. In generale, maggiore attenzione si è data ai contesti storici con puntualizzazioni su epoca, correnti di pensiero, raccordi tra discipline di studio. Supporti importanti sono stati filmati della Treccani e altri video sui singoli autori affrontati. Si sono forniti materiali e schemi di supporto.
Il piano di lavoro si è ampliato di maggiori raccordi con diverse discipline in vista del nuovo esame di Stato, onde accompagnare gli alunni ad "entrare" nella logica dei nodi concettuali.
Rispetto al Piano di lavoro, non si è affrontato l'autore Svevo, Montale, l'Ermetismo, Quasimodo, così come si è sorvolata la parte delle Avanguardie; di tutti si sono fatti solo cenni per collegarli agli autori affrontati e per presentare il panorama letterario dal secondo dopoguerra ad oggi. Degli autori studiati si sono operate scelte selettive per l'analisi dei brani, soffermandosi, tuttavia, sui rapporti interdisciplinari con le altre materie di studio onde preparare gli alunni al confronto con le tipologie testuali e il colloquio orale.
L'analisi della terza Cantica di Dante non è stata toccata per ragioni di tempo.
Durante tutto l'arco dell'anno scolastico, si è cercato di accrescere l'interesse e la partecipazione degli studenti mediante la trattazione di argomenti legati alle tematiche di maggiore attualità, richiamando le notizie quotidiane, richiami ai TG giornalieri, sempre legandosi agli autori affrontati, ai nodi concettuali o temi trasversali, e ad Educazione Civica.
Si rimanda al piano di lavoro della disciplina allegato al documento.

4. METODOLOGIA

Sono state utilizzate le seguenti <u>strategie operative</u>: lezione dialogica e frontale, brainstorming, cooperative learning, letture guidate ed analisi dei testi, conversazioni guidate, attività operative individuali e/o di gruppo per la realizzazione di mappe concettuali, tabelle di sintesi, schemi, ricerche.
Come <u>Strumenti (cartacei e on line)</u>: uso di manuali (parti selezionate), enciclopedie, dizionario della lingua italiana, documentari/film, fonti iconiche, sitografia.
PC; Piattaforma di Istituto Google Classroom

5. RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI:

Area umanistica

- Possesso di un quadro generale sufficientemente articolato delle tematiche oggetto di studio;
- Capacità autonoma o guidata di lettura, analisi e valutazione critica di un testo e di un problema con utilizzo di strumenti adeguati;
- Capacità di esprimere la propria maturazione espressiva anche attraverso relazioni, composizioni, saggi brevi che rivelino l'acquisizione di linguaggi specifici.

6. RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE:

- saper leggere un testo, analizzarlo e sintetizzarlo
- sapersi esprimere, nello scritto, con diversi registri linguistici e cognitivi
- collegare le conoscenze disciplinari possedute
- trasferire conoscenze in argomentazioni
- valutare scelte selettive di natura sintetica e analitica
- utilizzare linguaggi specialistici
- selezionare parole chiave - concetti chiave - nuclei tematici - nuclei critici
- riassumere argomenti e conoscenze per strutture concettuali
- individuare cause e distinguerle dagli effetti
- operare sintesi critiche
- compiere estrapolazioni dal particolare al generale
- trarre conclusioni da determinate ipotesi
- lavorare in gruppo
- apprendere in modo autonomo
- saper utilizzare strumenti informatici, biblioteche, materiali informativi
- riconoscere strumenti di base disciplinari da strumenti di approfondimento;
- porre in relazione contenuti di discipline differenti
- saper utilizzare le risorse del territorio in relazione all'orientamento

7. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Le verifiche dell'apprendimento, sia formative che sommative, sono avvenute attraverso forme di produzione scritta, orale, grafica e pratica. I criteri seguiti sono stati:

Raccolta di dati durante le verifiche orali	X
Raccolta di dati mediante prove scritte	X
Raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma anche ad aspetti della personalità (capacità critica, proprietà espressiva, partecipazione, creatività)	X
Altro (Specificare): raccolta dati attraverso lavori di gruppo svolti in classe	X

Si è operato attraverso:	
Interrogazioni orali	X
Interrogazioni scritte, grafiche, pratiche	X
Prove scritte individuali	X
Altro:	

Per la valutazione disciplinare si sono utilizzate le Griglie concordate in sede di Dipartimento di Italiano: griglia di valutazione per le verifiche orali di italiano nel triennio; griglia di valutazione per le verifiche scritte di italiano nel triennio; per le prove di simulazione della prima prova scritta degli esami di Stato si sono utilizzate le griglie di valutazione concordate dal Dipartimento di Italiano e Collegio Docenti.

8. PROFITTO REALIZZATO DAGLI ALUNNI (LIVELLI DI APPRENDIMENTO)

(specificare il numero di alunni con risultati: avanzato – intermedio – base - insufficiente)

DISCIPLINA	LIVELLO	NUMERO ALUNNI
Italiano	Avanzato	
	Intermedio	9 (con voto tra 7 e 8)

		Base	1 (con voto 6)
		Insufficiente	

9. CONDOTTA DEGLI ALUNNI

La classe ha tenuto un comportamento

CORRETTO

Nel corso dell' anno, in generale, il comportamento in classe è stato sempre rispettoso con una certa premura nella consegna dei compiti o per il recupero delle verifiche. Il clima in classe è stato nel complesso sereno; con il docente sempre educato.

10. CLIMA EDUCATIVO E RAPPORTI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA CLASSE

Nella classe il clima educativo è stato:

SERENO	x		NON SEMPRE COLLABORATIVO	
NON SEMPRE SERENO			CORDIALE	x
ABBASTANZA PRODUTTIVO	x		NON SEMPRE CORDIALE	
COLLABORATIVO	x		ALTRO	

Durante l'anno, dal punto di vista comportamentale, gli alunni in generale si sono impegnati attivamente nelle attività mostrando entusiasmo e gradimento nell'acquisizione di nuove conoscenze e competenze.

11. STRUMENTI

Materiale fornito dal docente con fotocopie.

12. INTERVENTI DI RECUPERO EFFETTUATI

Recupero in itinere

13. SUPPORTI ALLA DIDATTICA

Durante tutto il triennio, si è cercato di accrescere l'interesse e la partecipazione degli studenti mediante la trattazione di argomenti legati alle tematiche di maggiore attualità, anche con richiami ai giornali e telegiornali quotidiani; ciò è risultato utile per affrontare tematiche interdisciplinari e legami passato-presente.

Corato, 13 maggio 2024

L'INSEGNANTE
Prof.ssa Volpe Porzia Immacolata

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

Anno scolastico 2023-2024

RELAZIONE FINALE

Classe **V^** sez. **SL** Indirizzo **Design legno-Design ceramica**

Prof.ssa: **Leone Concetta**

Materia di insegnamento	FILOSOFIA- STORIA	Ore settimanali n. 3
Numero studenti: 10		

1. **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha mostrato sempre interesse e partecipazione al dialogo scolastico. Sia nella disciplina filosofica che storica tutti gli studenti hanno partecipato in modo stimolante e costruttivo al dialogo apportando validi contributi anche di carattere personale, opinioni e mostrando un buon senso critico; tutto ciò ha permesso loro una crescita sul piano culturale e morale. Anche il dibattito storico, spesso incentrato su un confronto con i fatti contemporanei, è stato oggetto di curiosità e riflessione. La frequenza e la partecipazione sono state complessivamente costanti, tranne un paio di eccezioni, perché, tra l'altro, bisogna considerare anche il fatto che molti di loro lavorano per cui hanno conciliato studio e impegni familiari e lavorativi con forte spirito di sacrificio e buona volontà. Complessivamente gli alunni hanno conseguito dei risultati molto buoni

2. **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI:**

Gli obiettivi specifici indicati nella programmazione sono stati raggiunti.

3. **PERCORSO DISCIPLINARE SVOLTO: CONTENUTI TRATTATI**.

I contenuti previsti nella programmazione sono stati sviluppati in maniera completa

4. **METODOLOGIA**

Per quanto riguarda i metodi e strumenti si fa riferimento ai piani di lavoro disciplinari

5. RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI:

Area umanistica

-Possesso di un quadro generale sufficientemente articolato delle tematiche oggetto di studio;
-Capacità autonoma di analisi e valutazione critica di un testo e di un problema con utilizzo di strumenti adeguati;
Capacità di esprimere la propria maturazione anche attraverso relazioni, acquisizione di linguaggi specifici, comportamenti responsabili.

6. RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE:

- saper leggere un testo, analizzarlo e sintetizzarlo
- sapersi esprimere, nello scritto, con diversi registri linguistici e cognitivi
- collegare le conoscenze disciplinari possedute
- trasferire conoscenze in argomentazioni
- valutare scelte selettive di natura sintetica e analitica
- utilizzare linguaggi specialistici
- selezionare parole chiave - concetti chiave - nuclei tematici - nuclei critici
- riassumere argomenti e conoscenze per strutture concettuali
- individuare cause e distinguerle dagli effetti
- operare sintesi critiche
- compiere estrapolazioni dal particolare al generale
- trarre conclusioni da determinate ipotesi
- lavorare in gruppo
- apprendere in modo autonomo
- saper utilizzare strumenti informatici, biblioteche, materiali informativi
- riconoscere strumenti di base disciplinari da strumenti di approfondimento;
- porre in relazione contenuti di discipline differenti
- saper utilizzare le risorse del territorio in relazione all'orientamento

7. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Le verifiche dell'apprendimento, sia formative che sommative, sono avvenute attraverso forme di produzione scritta, orale, grafica e pratica. I criteri seguiti sono stati:

Raccolta di dati durante le verifiche orali	x
Raccolta di dati mediante prove scritte	x
Raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma anche ad aspetti della personalità (capacità critica, proprietà espressiva, partecipazione, creatività)	x
Altro (Specificare):	

Si è operato attraverso:	
Interrogazioni orali	x
Interrogazioni scritte, grafiche, pratiche	X
Prove scritte individuali	
Altro:	

8. PROFITTO REALIZZATO DAGLI ALUNNI (LIVELLI DI APPRENDIMENTO)

(specificare il numero di alunni con risultati: avanzato – intermedio – base - insufficiente)

DISCIPLINA	LIVELLO	NUMERO ALUNNI
FILOSOFIA STORIA	Avanzato	7
	Intermedio	3
	Base	
	Insufficiente	

9. CONDOTTA DEGLI ALUNNI

La classe ha tenuto un comportamento educato, corretto e partecipativo. Gli alunni hanno mostrato un buon livello di socializzazione e hanno rispettato le regole della vita scolastica

10. CLIMA EDUCATIVO E RAPPORTI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA CLASSE

Nella classe il clima educativo è stato:

SERENO	x		NON COLLABORATIVO	
NON SEMPRE SERENO			CORDIALE	x
ABBASTANZA PRODUTTIVO			NON SEMPRE CORDIALE	
COLLABORATIVO	x		ALTRO	

11. STRUMENTI

Dispense cartacee e online fornite dal docente	

12. INTERVENTI DI RECUPERO EFFETTUATI

Nessuno ha avuto bisogno di recuperare

13. SUPPORTI ALLA DIDATTICA

In classe: Lim, Dvd, Internet, Libro di testo digitale; power point, youtube, Classroom,

Corato, 15 maggio 2024

L'INSEGNANTE
Prof.ssa Leone Concetta

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 - 70033 CORATO (BA)

RELAZIONE FINALE

(Art. 41, R.D. 30 aprile 1924, n. 965)

CLASSE 5A SL

ANNO SCOLASTICO
2023/2024

Prof. GIUSEPPE DELL'AQUILA

Materie di insegnamento: STORIA DELL'ARTE

Numero degli studenti: 16

Ore settimanali: 2

Libro di testo indicato: Cricco Di Teodoro – Itinerario nell'arte – Zanichelli, Bologna - volume 3 edizione azzurra

1. SVOLGIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

a) È stata svolta: tutta ☐ in parte ☒

b) L'eventuale svolgimento parziale è motivato da:
Ridotto numero di ore settimanali che non ha potuto consentire l'illustrazione dell'ultima parte del programma relativa alle avanguardie storiche dagli anni 1960 in poi

2. SCELTE METODOLOGICHE OPERATE E LORO MOTIVAZIONE

- Lezione frontale ☒
- Lezione interattiva ☐
- Apprendimento cooperativo ☐
- Istruzione fra pari (*peer education*) ☐
- Didattica laboratoriale ☐
- Personalizzazione ☐
- Interdisciplinarità ☐
- *Problem solving* ☐

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

a) Strumenti impiegati:

- Verifiche orali non strutturate ☒
- Verifiche orali strutturate ☐
- Prove scritte individuali ☒
- Prove scritte di gruppo ☐
- Questionari ☐
- *Altro:* .....*(specificare)*

b) Difficoltà incontrate:

- Esiguità dei tempi disponibili ☒
- Interesse selettivo/occasionale degli studenti ☐
- Valutazioni iniziali non corrispondenti al reale livello della classe ☐
- Partecipazione limitata alle attività didattiche ☐
- Altro: Nessuna

4. PROFITTO RAGGIUNTO DAGLI STUDENTI

(specificare il numero di alunni con risultati: elevati – medi – complessivamente al di sotto delle aspettative)

Classe	Numero di alunni	Risultati elevati (in decimi) 8 – 9 - 10	Risultati positivi (in decimi) 6 – 7	Risultati al di sotto delle aspettative (in decimi) < 6
5^A SL	16	5	5	6

5. OSTACOLI E INCENTIVI ALL'APPRENDIMENTO

a) Fattori ostacolanti l'apprendimento degli alunni si sono rivelati:

- Impegno discontinuo ☐
- Limitato interesse per la materia ☐
- Carenza di interessi culturali ☐
- Le difficoltà presentate dalla materia ☐
- Assenza di un metodo di studio efficace ☐
- Altro NESSUNO

b) Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- Il coinvolgimento degli alunni nella didattica ☒
- L'uso di sussidi audiovisivi ☐
- L'uso del laboratorio ☐
- I viaggi e le visite d'istruzione ☐
- Altro: l'uso del libro di testo cartaceo quale valido sussidio didattico, desiderato dagli studenti fin dai primi giorni di lezione

6. CONDOTTA DEGLI ALUNNI

- La classe ha tenuto un comportamento corretto e rispettoso delle norme
- La partecipazione è stata attiva

7. CLIMA EDUCATIVO E RAPPORTI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA CLASSE

Nella classe il clima educativo è stato:

- ☒ sereno
- ☒ produttivo - collaborativo
- ☒ cordiale
- altro..... *(specificare)*

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

9. COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

-inesistente ☒

-parziale ☐

- soddisfacente ☐

10. INTERVENTI DI SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO EFFETTUATI

.....

.....

11. ALTRE OSSERVAZIONI

.....

Corato, 9 MAG. 2024

L'INSEGNANTE

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

Anno scolastico 2022-2023

RELAZIONE FINALE

Classe **V** sez. **LICEO SERALE** Indirizzo **DESIGN LEGNO/CERAMICA**

Prof.ssa: Maria Celeste Corrado

Materia di insegnamento	INGLESE	Ore settimanali n. 2
Numero studenti: 18		

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni di cui 8 non frequentanti. Sin da subito, la classe ha mostrato una partecipazione attiva e un buon interesse verso lo studio di questa disciplina. Dopo un periodo iniziale volto al recupero di argomenti e lacune pregresse, si è proceduto al regolare svolgimento del programma previsto. I livelli di apprendimento della classe risultano eterogenei nonostante quasi tutti si siano impegnati ed abbiano provato a superare le difficoltà incontrate nell'ambito della disciplina. Nella classe, pertanto, è presente un discreto numero di alunni che ha raggiunto dei risultati più che soddisfacenti ed ha dimostrato ottime capacità linguistiche. Un altro gruppo di alunni, invece, ha raggiunto una discreta padronanza della disciplina, mentre un gruppo più ristretto ha raggiunto gli obbiettivi previsti dalla programmazione in maniera sufficiente. Per gli studenti che non hanno mai frequentato o che hanno interrotto la frequenza non è stato possibile valutare alcun percorso durante l'anno scolastico.

La maggior parte della classe ha dimostrato un impegno costante e durante l'intero anno scolastico si è sempre mostrata rispettosa e corretta.

2. RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI:

Per quanto riguarda la LINGUA si è lavorato sulla conoscenza delle strutture e delle funzioni della L2 nel loro uso pratico in contesti significativi e quanto più possibili reali.

Per quanto riguarda la LETTERATURA e l'ARTE si sono analizzati temi ed aspetti fondamentali del panorama anglosassone dalla metà dell'ottocento al novecento, nonché dell'evoluzione del design del legno e della ceramica fino ai giorni nostri.

3. PERCORSO DISCIPLINARE SVOLTO: CONTENUTI TRATTATI

Nello sviluppo del programma si è cercato di sviluppare l'insegnamento della Lingua Inglese come educazione alla ricerca e alla riflessione oltre che allo studio di testi e materiali didattici.
Si è cercato di stimolare gli alunni a creare dei collegamenti tra le varie discipline e ad impostare il discorso (scritto e orale) in L2 in maniera autonoma e personalizzata.
Si è tentato di osservare tutti i contenuti indicati nella programmazione iniziale, tuttavia solo una piccola parte degli argomenti non è stata trattata a causa dell'eterogeneità dei livelli di partenza della classe.

4. METODOLOGIA

La metodologia utilizzata include: *drill patterns*, l'approccio comunicativo, il metodo situazionale (*role-play*), il metodo funzionale, la lezione frontale, la lezione con LIM o Smart TV, *peer tutoring*, *cooperative learning*, *problem solving*, *learning by doing*.

5. RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI:

Area umanistica

- Possesso di un quadro generale sufficientemente articolato delle tematiche oggetto di studio;
- Capacità autonoma o guidata di lettura, analisi e valutazione critica di un testo e di un problema con utilizzo di strumenti adeguati;
- Capacità di esprimere la propria maturazione espressiva anche attraverso relazioni, composizioni, saggi brevi che rivelino l'acquisizione di linguaggi specifici.

6. RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE:

- saper leggere un testo, analizzarlo e sintetizzarlo
- sapersi esprimere, nello scritto, con diversi registri linguistici e cognitivi
- collegare le conoscenze disciplinari possedute
- trasferire conoscenze in argomentazioni
- valutare scelte selettive di natura sintetica e analitica
- utilizzare linguaggi specialistici
- selezionare parole chiave - concetti chiave - nuclei tematici - nuclei critici
- riassumere argomenti e conoscenze per strutture concettuali

- individuare cause e distinguerle dagli effetti
- operare sintesi critiche
- compiere estrapolazioni dal particolare al generale
- trarre conclusioni da determinate ipotesi
- lavorare in gruppo
- apprendere in modo autonomo
- saper utilizzare strumenti informatici, biblioteche, materiali informativi
- riconoscere strumenti di base disciplinari da strumenti di approfondimento;
- porre in relazione contenuti di discipline differenti
- saper utilizzare le risorse del territorio in relazione all'orientamento

7. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Le verifiche dell'apprendimento, sia formative che sommative, sono avvenute attraverso forme di produzione scritta e orale. I criteri seguiti sono stati:

Raccolta di dati durante le verifiche orali	X
Raccolta di dati mediante prove scritte	X
Raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma anche ad aspetti della personalità (capacità critica, proprietà espressiva, partecipazione, creatività)	X
Altro (Specificare):	

Si è operato attraverso:	
Interrogazioni orali	X
Interrogazioni scritte	
Prove scritte individuali	X
Altro: presentazioni di lavori di gruppo	

8. PROFITTO REALIZZATO DAGLI ALUNNI (LIVELLI DI APPRENDIMENTO)

(specificare il numero di alunni con risultati: avanzato – intermedio – base - insufficiente)

DISCIPLINA	LIVELLO	NUMERO ALUNNI
	Avanzato	3
	Intermedio	5
	Base	2
	Insufficiente	/

9. CONDOTTA DEGLI ALUNNI

La classe ha tenuto un comportamento sempre molto corretto.

Educati e rispettosi, gli alunni hanno sempre mantenuto un atteggiamento adeguato ai vari momenti della vita scolastica.

10. CLIMA EDUCATIVO E RAPPORTI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA CLASSE

Nella classe il clima educativo è stato:

SERENO	X		NON COLLABORATIVO	
NON SEMPRE SERENO			CORDIALE	X
ABBASTANZA PRODUTTIVO	X		NON SEMPRE CORDIALE	
COLLABORATIVO	X		ALTRO	

11. STRUMENTI

TESTO	AUTORE
Talent 3	Kennedy, Salandyk
Grammar in Progress	Bonci/Howell
Art Today	Clegg Lois/Orlandi Gabriella
Amazing Minds	Spicci/Shaw/Montanari
E-book, siti Internet, appunti	

12. INTERVENTI DI RECUPERO EFFETTUATI

Interventi in itinere

13. SUPPORTI ALLA DIDATTICA

/

Corato, 13 maggio 2024

L'INSEGNANTE
Prof.ssa Maria Celeste Corrado

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

Anno scolastico 2023-2024

RELAZIONE FINALE

Classe **V** sez. **SL** Indirizzo **Design legno/Design ceramica**

Prof.ssa: Ciardi Corsignana

Materia di insegnamento	Matematica e fisica	Ore settimanali n. 3
Numero studenti: 18		

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni di cui 10 frequentanti. La classe ha mostrato sin da subito un buon interesse ed una partecipazione attiva verso lo studio della matematica e della fisica e si è impegnata in modo continuo, anche se la maggior parte non è in grado di lavorare in maniera autonoma in quanto non possiede una sufficiente padronanza dei prerequisiti necessari. A tale scopo nel periodo iniziale si è proceduto al riepilogo di argomenti propedeutici, rallentato dalla presenza non assidua di alcuni studenti.

I livelli di apprendimento della classe risultano eterogenei, nonostante quasi tutti si siano impegnati ed abbiano provato a superare le difficoltà incontrate nell'ambito della disciplina. Nella classe pochi

hanno dimostrato ottime capacità logico-matematiche; la maggior parte degli alunni ha raggiunto una discreta padronanza della disciplina o ha acquisito gli obiettivi previsti dalla programmazione in maniera sufficiente.

2. SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA: CONTENUTI E METODOLOGIA

I percorsi disciplinari di Matematica e Fisica non sono stati totalmente svolti per la necessità di rispettare i ritmi di apprendimento degli studenti, e per concedere tempi più lunghi per le esercitazioni in classe al fine di assimilare gli argomenti trattati.

Sono state realizzate le seguenti unità didattiche:

equazioni fratte, disequazioni, disequazioni fratte, sistemi di disequazioni, esponenziali, elementi di goniometria e trigonometria, funzioni reali di variabile reale.

Il programma di Fisica ha subito dei tagli consistenti, trascurando le unità didattiche relative a campo magnetico, induzione e onde elettromagnetiche e alla relatività ristretta.

Sono stati trattati invece i seguenti argomenti:

cariche elettriche e forze elettriche, campi elettrici ed energia elettrica, e la corrente elettrica.

Si è cercato di sviluppare l'insegnamento della Matematica e della Fisica anche come educazione

alla ricerca e alla riflessione. In merito alle scelte metodologiche, si è preferito utilizzare lezioni frontali, lasciando spazio anche all'apprendimento cooperativo. Ci si è avvalsi allo stesso tempo della piattaforma G-classroom e w.a. per fornire dispense create dal docente, ed esercizi guidati, finalizzati al consolidamento.

(Per metodi e strumenti si fa riferimento ai piani di lavoro disciplinari).

3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI:

Area scientifica

- Conoscenze di:
  - geometria analitica con particolare riguardo alle coniche
  - funzioni reali di una variabile reale con relative proprietà
  - calcolo delle probabilità
  - goniometria e trigonometria
  - proprietà elettromagnetiche della materia
  - corrente continua e circuiti elettrici
  - induzione magnetica e onde elettromagnetiche
  - elementi di relatività ristretta
- Competenze relative a:
  - Analisi e interpretazione di dati e fenomeni
  - Utilizzo del calcolo algebrico applicato a diversi temi di natura scientifica
  - Rappresentazione grafica di dati e fenomeni/interpretazione di grafici
  - Risoluzione di problemi
  - Riconoscimento di fenomeni fisici e loro inserimento nel corretto quadro di leggi di natura
- Acquisizione e utilizzo dei linguaggi specifici per la comunicazione in ambito scientifico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE:

- saper leggere un testo, analizzarlo e sintetizzarlo
- sapersi esprimere, nello scritto, con diversi registri linguistici e cognitivi
- collegare le conoscenze disciplinari possedute
- trasferire conoscenze in argomentazioni
- valutare scelte selettive di natura sintetica e analitica
- utilizzare linguaggi specialistici
- selezionare parole chiave - concetti chiave - nuclei tematici - nuclei critici
- riassumere argomenti e conoscenze per strutture concettuali
- individuare cause e distinguerle dagli effetti
- operare sintesi critiche
- compiere estrapolazioni dal particolare al generale
- trarre conclusioni da determinate ipotesi
- lavorare in gruppo
- apprendere in modo autonomo
- saper utilizzare strumenti informatici, biblioteche, materiali informativi
- riconoscere strumenti di base disciplinari da strumenti di approfondimento;
- porre in relazione contenuti di discipline differenti
- saper utilizzare le risorse del territorio in relazione all’orientamento

4. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Le verifiche dell'apprendimento, sia formative che sommative, sono avvenute attraverso forme di produzione scritta, orale, grafica e pratica. I criteri seguiti sono stati:

Raccolta di dati durante le verifiche orali	x
Raccolta di dati mediante prove scritte	x
Raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma anche ad aspetti della personalità (capacità critica, proprietà espressiva, partecipazione, creatività)	x
Altro (Specificare):	
Si è operato attraverso:	
Interrogazioni orali	x
Interrogazioni scritte, grafiche, pratiche	x
Prove scritte individuali	x
Altro:	

5. PROFITTO REALIZZATO DAGLI ALUNNI (LIVELLI DI APPRENDIMENTO)

(specificare il numero di alunni con risultati: avanzato – intermedio – base - insufficiente)

DISCIPLINA	LIVELLO	NUMERO ALUNNI
MATEMATICA	Avanzato	2
	Intermedio	3
	Base	5
	Insufficiente	
DISCIPLINA	**LIVELLO**	**NUMERO ALUNNI**
FISICA	Avanzato	2
	Intermedio	3
	Base	5
	Insufficiente	
AREA TRASVERSALE	**LIVELLO**	**NUMERO ALUNNI**
	Avanzato	
	Intermedio	
	Base	
	Insufficiente	

6. CONDOTTA DEGLI ALUNNI

La classe ha tenuto un comportamento corretto e partecipativo.

CORRETTO E PARTECIPATIVO

Tutti gli alunni, adeguatamente guidati, hanno mantenuto un atteggiamento consono ai vari momenti della vita scolastica anche in riferimento alle attività condotte a distanza.

7. CLIMA EDUCATIVO E RAPPORTI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA CLASSE

Nella classe il clima educativo è stato:

SERENO	x		NON COLLABORATIVO	
NON SEMPRE SERENO			CORDIALE	x

ABBASTANZA PRODUTTIVO			NON SEMPRE CORDIALE	
COLLABORATIVO	x		ALTRO	

8. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

A.S. 2023/2024

ATTIVITÀ/EVENTI	RIVOLTI A TUTTA LA CLASSE	RIVOLTI AL SINGOLO ALUNNO (NOME E COGNOME)

A.S. 2022/2023

ATTIVITÀ/EVENTI	RIVOLTI A TUTTA LA CLASSE	RIVOLTI AL SINGOLO ALUNNO (NOME E COGNOME)

A.S. 2021/2022

ATTIVITÀ/EVENTI	RIVOLTI A TUTTA LA CLASSE	RIVOLTI AL SINGOLO ALUNNO (NOME E COGNOME)

9. STRUMENTI

TESTO	AUTORE
Matematica.azzurro Seconda edizione, volume 4 con tutor, Zanichelli	M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone
Matematica.azzurro Seconda edizione, volume 5 con tutor, Zanichelli	M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone
La fisica di Walker	James S. Walker

10. SUPPORTI ALLA DIDATTICA *(Sia in presenza che a distanza)*

PC e LIM; Piattaforma di Istituto Google Workspace for education; Internet; e dispense a cura del docente.

11. COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

SODDISFACENTE		PARZIALE	

12. ALTRE OSSERVAZIONI

……
……
……
……
……
……

Corato, 10 maggio 2024

L'INSEGNANTE
Prof./Prof.ssa Ciardi Corsignana

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

Anno scolastico 2023-2024

RELAZIONE FINALE

Classe **V** sez. **SL** Indirizzo **DESIGN ARREDAMENTO E LEGNO**

Prof. Giuseppe COLONNA

Materia di insegnamento	Discipline Progettuali	Ore settimanali n. 5
Numero studenti: 5		

1. **PROFILO DELLA CLASSE**

L'intera classe ha mostrato sin da subito interesse e partecipazione alle attività proposte. La frequenza alle lezioni è stata costante, il livello di preparazione della classe è da ritenersi soddisfacente.

2. **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI:**

la maggior parte degli alunni ha raggiunto pienamente gli obiettivi specifici della disciplina, il resto si colloca ad un livello sufficiente.

2.2 OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (esplicitati in termini di competenze, abilità e conoscenze)

Competenze	**Abilità**	**Conoscenze**
◦ Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo. ◦ Padroneggiare il disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza. ◦ Padroneggiare l'applicazione dei metodi della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno	◦ Saper rappresentare oggetti di design con schizzi e disegni a mano libera. ◦Saper utilizzare gli strumenti e i metodi del disegno geometrico e della geometria descrittiva, applicati allo studio e alla comprensione della storia del design. ◦ Saper disegnare in proiezioni ortogonali, assonometria isometrica,	◦ Conoscere gli elementi costitutivi dei linguaggi visuali (percezione, colore, composizione), individuando le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto funzionalità-contesto. ◦ Conoscere i principali Brand del mercato contemporaneo del design in legno.

applicando diverse tecniche grafiche. ◦ Acquisire un linguaggio base informatico e multimediale dei principali software. ◦ Acquisire le competenze di base per l'utilizzo di una macchina a controllo numerico e di una stampante 3D.	monometrica, cavaliera, prospettiva intuitiva. ◦ Saper distinguere i diversi legni e la terminologia lessicale e tecnica del settore. ◦ Saper associare i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione ai prodotti di design progettati. ◦ Saper scrivere una relazione tecnologica sull'oggetto progettato.	◦ Elementi di base della geometria. ◦ Costruzioni geometriche. ◦ Sviluppo di solidi. ◦ Proiezioni ortogonali e assonometria ortogonale, prospettiva intuitiva. ◦ Tecniche di rilievo di un ambiente domestico e restituzione grafica. ◦ Conoscere i materiali lignei e loro derivati. ◦ Conoscere le tecniche di lavorazione del legno e le loro possibilità realizzative.

2.3 STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO (per raggiungere il livello di sufficienza)

Competenze	**Abilità**	**Conoscenze**
◦ Comprendere e saper applicare i principi e le regole della percezione, della composizione e le regole geometriche nella progettazione di un oggetto di design.	◦ Utilizzare tecniche di rappresentazione e strumenti adeguati nelle fasi progettuali.	◦ Conoscenza dei diversi tipi di materiali lignei, delle tecniche di lavorazione e delle possibilità realizzative.

3. PERCORSO DISCIPLINARE SVOLTO: CONTENUTI TRATTATI

1. Cos'è il Design, aspetti generali, riferimenti storici, semplicità e funzionalità, ergonomia;
2. Storia del Design, storia del design italiano: Giorgetti, Riva 1920, Ceccotti, Starck, Thonet;
3. Rappresentazione di un oggetto di design, ricerca e scelta di oggetti di design/arredamento, schizzi a mano libera e con gli strumenti da disegno per la rappresentazione degli stessi;
4. Progettazione di un oggetto di design, progettazione di una sedia da realizzare nel laboratorio di design legno. Iter progettuale, ricerca storica.
5. Introduzione al CAD, Introduzione al CAD: rappresentazione digitale della scrivania progettata con l'ausilio del software Autocad;
6. Il rilevamento architettonico, Rilievo di un ambiente della propria abitazione. Le dimensioni la conformazione di arredamento

4. METODOLOGIA

Lezioni frontali, Didattica laboratoriale, problem solving, peer to peer, esercitazioni

5. RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI:

Possedere padronanza degli strumenti e delle tecniche;
Essere autonomi e originali nelle proposte progettuali e negli elaborati grafici per la rappresentazione
Conoscere la storia del Design

6. RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE:

- saper leggere un testo, analizzarlo e sintetizzarlo
- sapersi esprimere, nello scritto, con diversi registri linguistici e cognitivi
- collegare le conoscenze disciplinari possedute
- trasferire conoscenze in argomentazioni
- valutare scelte selettive di natura sintetica e analitica
- utilizzare linguaggi specialistici
- selezionare parole chiave - concetti chiave - nuclei tematici - nuclei critici
- riassumere argomenti e conoscenze per strutture concettuali
- individuare cause e distinguerle dagli effetti
- operare sintesi critiche
- compiere estrapolazioni dal particolare al generale
- trarre conclusioni da determinate ipotesi
- lavorare in gruppo
- apprendere in modo autonomo
- saper utilizzare strumenti informatici, biblioteche, materiali informativi
- riconoscere strumenti di base disciplinari da strumenti di approfondimento;
- porre in relazione contenuti di discipline differenti
- saper utilizzare le risorse del territorio in relazione all'orientamento

7. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Le verifiche dell'apprendimento, sia formative che sommative, sono avvenute attraverso forme di produzione scritta, orale, grafica e pratica. I criteri seguiti sono stati:

Raccolta di dati durante le verifiche orali	X
Raccolta di dati mediante prove scritte	X
Raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma anche ad aspetti della personalità (capacità critica, proprietà espressiva, partecipazione, creatività)	
Altro (Specificare):	

Si è operato attraverso:	
Interrogazioni orali	
Interrogazioni scritte, grafiche, pratiche	X
Prove scritte individuali	
Altro:	

8. PROFITTO REALIZZATO DAGLI ALUNNI (LIVELLI DI APPRENDIMENTO)

(specificare il numero di alunni con risultati: avanzato – intermedio – base - insufficiente)

DISCIPLINA	LIVELLO	NUMERO ALUNNI
	Avanzato	2
	Intermedio	1
	Base	1
	Insufficiente	1

9. CONDOTTA DEGLI ALUNNI

La classe ha tenuto un comportamento educato, corretto e partecipativo.

10. CLIMA EDUCATIVO E RAPPORTI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA CLASSE

Nella classe il clima educativo è stato:

SERENO	X		NON COLLABORATIVO	
NON SEMPRE SERENO			CORDIALE	
ABBASTANZA PRODUTTIVO	X		NON SEMPRE CORDIALE	
COLLABORATIVO	X		ALTRO	

11. STRUMENTI

TESTO	AUTORE
Manuali d'arte-Design	E. Barbaglio, M.Diegoli
Arte del Legno	G. Tonoli, G. Vecchini
Dispense	docente

12. INTERVENTI DI RECUPERO EFFETTUATI

13. SUPPORTI ALLA DIDATTICA

Corato, 13 maggio 2024

L'INSEGNANTE
Prof. Giuseppe Colonna

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Tevano, 5 – 70033 CORATO (BA)

Anno scolastico 2023-2024

RELAZIONE FINALE

Classe V sez. SL Indirizzo design legno

Prof. : Vincenzo Urgo

Materia di insegnamento	Laboratorio design legno	Ore settimanali n. 6
Numero studenti: 5 sezione legno		

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha mostrato interesse e partecipazione, la frequenza nel complesso è stata costante, tranne poche eccezioni, dovute a esigenze familiari e/o lavorative. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello intermedio.
Non si sono verificate discontinuità didattiche.
Sono state riscontrate lacune in alcuni contenuti pregressi, in particolare per quanto riguarda i metodi di rappresentazione, per tanto è stato dedicato più tempo all'approfondimento di tali argomenti (proiezioni ortogonali, assonometrie, prospettive, ambientazioni…).

2. RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI:
In riferimento al piano di lavoro della classe, gli obiettivi specifici di apprendimento risultano raggiunti.

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper associare ad ogni materiale le relative caratteristiche, proprietà difetti; Saper individuare le possibili fonti di rischio e le misure preventive e protettive presenti all'interno dell'ambiente scuola e in particolare nel laboratorio legno. Utilizzare i mezzi e gli strumenti del disegno tecnico	Saper distinguere i diversi materiali Utilizzare gli accorgimenti necessari per lavorare in sicurezza Scegliere gli strumenti necessari ed i materiali per svolgere l'attività grafica e/o pratica. Corretto utilizzo dei materiali e degli strumenti del disegno tecnico.	Legno e derivati del legno Conoscere i concetti di rischio, pericolo, sicurezza, dispositivi di protezione individuale, misure di prevenzione e protezione Conoscere macchinari e attrezzi presenti in laboratorio Strumenti e materiali per il disegno geometrico. Elementi fondamentali della Geometria Euclidea.

Applicare le regole del disegno nella rappresentazione grafica delle costruzioni geometriche fondamentali. Applicare le regole delle proiezioni ortogonali e delle assonometrie per il disegno per la rappresentazione del progetto di semplici elementi d'arredo. Applicare le regole della prospettiva per l'ambientazione di elementi d'arredo. Saper utilizzare i software per la realizzazione di composizioni geometriche semplici e il ridisegno di elementi d'arredo in 2d e 3d. Saper individuare la tecnica di lavorazione utilizzata su un manufatto Saper elaborare una semplice idea progettuale dal disegno alla realizzazione del modello/prototipo. Saper contestualizzare il progetto di un elemento d'arredo in un contesto assegnato.	Riprodurre e creare gli elementi geometrici attraverso procedimenti grafici appropriati. Realizzare semplici composizione geometriche con la tecnica del chiaroscuro Realizzare semplici composizione geometriche in proiezione ortogonale Realizzare semplici composizione geometriche in assonometria Realizzare rappresentazioni in scala Realizzare semplici composizioni in prospettiva Utilizzare i comandi base dei software Autocad e/o Sketchup. Saper realizzare semplici modelli in cartone e/o legno o altri materiali dell'oggetto progettato Saper eseguire semplici tarsie e intarsi Saper realizzare semplici modelli in scala	Procedimento di costruzione grafica delle principali figure geometriche; Disegno a mano libera e tecniche grafiche Scale di proporzione Regole delle proiezioni ortogonali. Regole per la realizzazione delle assonometrie Regole per la realizzazione delle prospettive Tecniche di rilievo di un oggetto e/o di un ambiente Software di disegno vettoriale, 2d e 3d. Tecniche di lavorazione del legno: tarsia, intaglio, tornitura… Attrezzi e macchinari per la lavorazione del legno, Dimensioni minime degli ambienti, degli spazi d'uso Dimensioni standard dei principali arredi

3. PERCORSO DISCIPLINARE SVOLTO: CONTENUTI TRATTATI

In riferimento alla programmazione iniziale, riportata di seguito, gli argomenti previsti sono stati tutti trattati ma, in base alle lacune e/o difficoltà riscontrate, dedicando un maggior approfondimento ai metodi di rappresentazione (proiezioni ortogonali, assonometria, prospettiva, rappresentazione in scala...) alla rappresentazione del progetto (schemi progettuali, ambientazioni, veste grafica…) e meno alla pura attività laboratoriale.

UDA	Denominazione	Periodo
1	Verifica dei prerequisiti: Ridisegno in scala di elementi d'arredo in proiezioni ortogonali e assonometria	Settembre-Ottobre
2	Sicurezza sui luoghi di lavoro e nell'uso di strumenti e macchinari nel laboratorio legno	Ottobre
3	Prospettiva	Novembre- Marzo
4	Restauro ligneo: cenni sulle principali tecniche di lavorazione e finitura	Novembre-Gennaio
5	Cenni di disegno assistito al pc e modellazione tridimensionale	Dicembre- Giugno

6	Realizzazione di piccoli manufatti e/o modelli in scala	Gennaio-Giugno

4. METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, peer to peer, didattica laboratoriale.

5. RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI:

Indirizzo design:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

6. RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE:

- saper leggere un testo, analizzarlo e sintetizzarlo
- sapersi esprimere, nello scritto, con diversi registri linguistici e cognitivi
- collegare le conoscenze disciplinari possedute
- trasferire conoscenze in argomentazioni
- valutare scelte selettive di natura sintetica e analitica
- utilizzare linguaggi specialistici
- selezionare parole chiave - concetti chiave - nuclei tematici - nuclei critici
- riassumere argomenti e conoscenze per strutture concettuali
- individuare cause e distinguerle dagli effetti
- operare sintesi critiche
- compiere estrapolazioni dal particolare al generale
- trarre conclusioni da determinate ipotesi
- lavorare in gruppo
- apprendere in modo autonomo
- saper utilizzare strumenti informatici, biblioteche, materiali informativi
- riconoscere strumenti di base disciplinari da strumenti di approfondimento;
- porre in relazione contenuti di discipline differenti
- saper utilizzare le risorse del territorio in relazione all'orientamento

7. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Le verifiche dell'apprendimento, sia formative che sommative, sono avvenute attraverso forme di produzione scritta, orale, grafica e pratica. I criteri seguiti sono stati:

Raccolta di dati durante le verifiche orali	
Raccolta di dati mediante prove scritte/grafiche/pratiche	x
Raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma anche ad aspetti della personalità (capacità critica, proprietà espressiva, partecipazione, creatività)	x

Si è operato attraverso:		
Interrogazioni orali		
Interrogazioni scritte, grafiche, pratiche	x	
Prove grafiche/pratiche individuali	x	

8. PROFITTO REALIZZATO DAGLI ALUNNI (LIVELLI DI APPRENDIMENTO)

(specificare il numero di alunni con risultati: avanzato – intermedio – base - insufficiente)

DISCIPLINA	LIVELLO	NUMERO ALUNNI
	Avanzato	
	Intermedio	3
	Base	2
	Insufficiente	

9. CONDOTTA DEGLI ALUNNI

La classe ha tenuto un comportamento educato, corretto e partecipativo.

10. CLIMA EDUCATIVO E RAPPORTI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA CLASSE

Nella classe il clima educativo è stato:

SERENO	x		NON COLLABORATIVO	
NON SEMPRE SERENO			CORDIALE	x
ABBASTANZA PRODUTTIVO			NON SEMPRE CORDIALE	
COLLABORATIVO	x		ALTRO	

11. STRUMENTI

Riviste e testi a disposizione della classe	
Pc e software autocad	
Strumenti e materiali del laboratorio legno	

12. INTERVENTI DI RECUPERO EFFETTUATI

Nessuno

13. SUPPORTI ALLA DIDATTICA

Classroom, testi di approfondimento per disegno e progettazione

Corato, 10 maggio 2024

il Docente
Prof. Vincenzo Urgo

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

RELAZIONE FINALE

A.S. 2023-24

CLASSE 5° SEZ. SL

DISCIPLINA: Discipline progettuali design della ceramica

NUMERO DEGLI STUDENTI: 1
ORE SETTIMANALI:5
DOCENTE: Mansi Pamela

1. PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe è costituito da totali 18 studenti di cui 8 hanno frequentato anche negli anni precedenti, 7 si sono aggiunti in questo anno scolastico e altri 3 sono ex alunni diplomati l'anno scorso che frequentano solo le materie di indirizzo. Gli alunni iscritti al corso di design ceramica sono 11, di cui solo 6 hanno frequentato assiduamente tutto l'anno scolastico. In linea di massima la classe è sempre stata molto propositiva, gli studenti sono stati motivati e hanno mostrano molto interesse nei confronti degli argomenti proposti. Il livello di preparazione della classe è da ritenersi soddisfacente.

2. RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento, per lametà invece si sono raggiunti pienamente gli obiettivi specifici della disciplina.

2.1 LICEO ARTISTICO CORSO SERALE- OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(esplicitati in termini di competenze, abilità e conoscenze)

Competenze	**Abilità**	**Conoscenze**
Saper sviluppare un progetto esecutivo attraverso gli strumenti tecnici e le abilità; Saper presentare un prodotto di design ideato su tema assegnato; Saper tradurre le conoscenze acquisite in un prodotto finito personalizzato, Saper utilizzare gli strumenti digitali, Modellazione 3D, Presentazione del prodotto di design: dall'ideazione al prototipo.	Applicare correttamente le tecniche di rappresentazione grafica; Utilizzare varie tecniche pittoriche per la restituzione grafica di disegni e bozzetti; Descrivere l'iter progettuale di un prodotto di design; Applicare l'ìter progettuale per la realizzazione di un prodotto di design su tema assegnato; Saper realizzare l'iter progettuale di un prodotto di design con la tecnologia digitale; saper descrivere le fasi di realizzazione attraverso una relazione tecnica; Individuare la relazione tra forma e funzione dell'oggetto; Utilizzare i principi essenziali del circuito produttivo con le relative figure professionali, considerando il territorio e il contesto.	Conoscenza di vari metodi di rappresentazione grafica: • proiezioni ortogonali • viste assonometriche (cavaliera, monometrica e isometrica) • restituzioni prospettiche • esplosi e sezioni Conoscenza dei software CAD, Conoscenza della storia del design e delle dinamiche di sviluppo dei vari movimenti nei diversi periodi storici; Conoscenza della realtà culturale e produttiva del territorio; Conoscenza dei materiali di realizzazione e delle loro proprietà; Saper presentare un prodotto di design con mezzi digitali.

<u>2.2 STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO</u> (per raggiungere il livello di sufficienza**)**

Competenze	**Abilità**	**Conoscenze**
Saper gestire l'iter progettuale : schizzi preliminari, disegni tecnici, individuazione dei materiali e dei colori, elaborazione grafica di dettagli, elaborazione della relazione tecnica entro i tempi dati, utilizzare nelle fasi del progetto il disegno a mano libera, il disegno tecnico, la modellazione 3D; Saper applicare le tecniche grafiche, geometriche e descrittive.	Utilizzare i mezzi adeguati nelle varie fasi di progetto, Ricercare testi, documenti, materiale fotografico, necessari allo sviluppo delle proprie idee, elaborare in forma semplice dei progetti; Saper gestire lo spazio del foglio reale e virtuale, elaborare in forma semplice progetti.	Conoscenza degli elementi delle arti applicate tradizionali e contemporanee; Conoscenza della storia del design, Conoscenza delle caratteristiche tecniche e della lavorabilità dei materiali per la realizzazione di modelli; Conoscenza della terminologia tecnica di settore.

3. PIANO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

1	TEST D'INGRESSO: Rappresentazione di un elemento decorativo modulare.
2	NOZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA: – Il disegno geometrico: principi teorici: codici, strumenti, supporti e softwear; – proiezioni ortogonali: principi teorici: i caratteri delle proiezioni ortogonali, la percezione dello spazio, le proprietà delle proiezioni ortogonali, i piani di proiezione nella rappresentazione tecnica, la condizione di normalità ai piani di proiezione; – Esercitazioni grafiche: • figure piane: triangolo isoscele, ottagono, trapezio isoscele, rettangolo, poligono concavo • solidi: prisma a base pentagonale, prisma a base esagonale, prisma a base ottagonale, piramide retta a base quadrata, piramide retta a base ottagonale, cilindro. • Solidi complessi e solidi compenetrati. – oggetti di design: lampadina, brocca e bicchiere – assonometrie: : principi teorici: i caratteri della proiezione assonometrica, la profondità nell'arte; • assonometria cavaliera: schemi convenzionali e schemi non convenzionali; • assonometria monometrica: schemi convenzionali e schemi non convenzionali; • assonometria isometrica: – viste prospettiche: illusione della profondità, sistema visivo e percezione visiva, i principi della percezione visiva, gli indizi di profondità, i principi della proiezione prospettica, le variabili fondamentali, le trasformazioni grafiche, i metodi di rappresentazione prospettica. • centrali, • accidentali; – scorci architettonici; – ambientazioni.
3	PROGETTO: IL SURREALISMO: – Che cos'è, chi era coinvolto: artisti e opere; – Esercitazione in aula della tecnica del "cadavre exquis" sia grafica che scritta; – Progettazione dell'interpretazione di un'opera surrealista da realizzare in laboratorio per l'evento "open-day"; – Partecipazione all'allestimento degli spazi dedicati all' "open-day"; – Partecipazione alle attività di "open-day".
4	INTRODUZIONE AL CAD: – Conoscere il programma Autocad: visualizzazione, comandi, spazio 2D e spazio 3D; – Rappresentazioni di figure piane con l'ausilio del software Autocad; – Rappresentazioni di motivi geometrici modulari con l'ausilio del software Autocad;
5	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA: Concetti di ridisegno dal vero di ambienti e spazi. USCITE DIDATTICHE: Trani: Rappresentazioni grafiche a mano libera di scorci architettonici della Cattedrale o del centro storico. Ruvo di Puglia: Rappresentazioni grafiche a mano libera di scorci architettonici della Cattedrale o del Museo Jatta o del centro storico.
6	STORIA DEL DESIGN: lezioni teoriche: dall'esposizione universale di Londra del 1851, alle sedie Thonet, Art e Craft, art Nouveau e Bauhaus.
7	ESERCIZI DI PROGETTAZIONE: Simulazioni delle prove d'esame di Stato:

	Traccia 1: sessione ordinaria Expo 2015 Traccia 2: sessione suppletiva 2017
8	USCITA DIDATTICA: Presso le aziende: D'Aniello Tradizioni e Fabbrica D'Aniello a Terlizzi: confronto scuola / Mondo del lavoro, la ceramica nel mondo della produzione.

4. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale con l'ausilio della lim, didattica laboratoriale, problem solving, peer to peer, esercitazioni grafiche, riproduzioni dal vero, uso di strumenti digitali, software.

5. RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER AREE DISCIPLINARI:

- Possedere padronanza degli strumenti e delle tecniche;
- Essere autonomi e originali nelle proposte progettuali e negli elaborati grafici per la rappresentazione
- Conoscere la storia del Design

6. RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALE:

- saper leggere un testo, analizzarlo e sintetizzarlo;
- sapersi esprimere, nello scritto, con diversi registri linguistici e cognitivi;
- collegare le conoscenze disciplinari possedute;
- trasferire conoscenze in argomentazioni;
- valutare scelte selettive di natura sintetica e analitica;
- utilizzare linguaggi specialistici;
- selezionare parole chiave - concetti chiave - nuclei tematici - nuclei critici;
- riassumere argomenti e conoscenze per strutture concettuali;
- individuare cause e distinguerle dagli effetti;
- operare sintesi critiche;
- compiere estrapolazioni dal particolare al generale;
- trarre conclusioni da determinate ipotesi;
- lavorare in gruppo;
- apprendere in modo autonomo;
- saper utilizzare strumenti informatici, biblioteche, materiali informativi;
- riconoscere strumenti di base disciplinari da strumenti di approfondimento;
- porre in relazione contenuti di discipline differenti;
- saper utilizzare le risorse del territorio in relazione all'orientamento.

7. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Le verifiche dell'apprendimento, sia formative che sommative, sono avvenute attraverso forme di produzione scritta, orale, grafica e pratica. I criteri seguiti sono stati:

Raccolta di dati durante le verifiche orali	X
Raccolta di dati mediante prove scritte	X
Raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma anche ad aspetti della personalità (capacità critica, proprietà espressiva, partecipazione, creatività)	X
Altro (specificare)	

Si è operato attraverso:

Interrogazioni orali	
Interrogazioni scritte, grafiche e pratiche	X
Prove pratiche individuali	X

8. PROFITTO REALIZZATO DAGLI ALUNNI (LIVELLI DI APPRENDIMENTO)

(specificare il numero di alunni con risultati: avanzato – intermedio – base - insufficiente)

DISCIPLINA	LIVELLO	NUMERO ALUNNI
Design della ceramica	Avanzato	3
	Intermedio	3
	Base	0
	insufficiente	0

9. CONDOTTA DEGLI ALUNNI

La classe ha tenuto un comportamento educato, corretto e partecipativo.

10. CLIMA EDUCATIVO E RAPPORTI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA CLASSE

Nella classe il clima educativo è stato:

SERENO	X	NON SEMPRE SERENO	
COLLABORATIVO	X	NON SEMPRE COLLABORATIVO	
CORDIALE	X	NON SEMPRE CORDIALE	
ABBASTANZA PRODUTTIVO	X	ALTRO	

11. STRUMENTI

TESTO	AUTORI
Rappresentazione 1ARTE E DISEGNO	Mario Aldi, Giovanni Allegri, Marzio Milani, Franca Pavanelli.
Rappresentazione 2 ARCHITETTURA E DISEGNO	Mario Aldi, Giovanni Allegri, Marzio Milani, Franca Pavanelli.
RISORSE MULTIMEDIALI	**SITI INTERNET**
Rappresentazione 1ARTE E DISEGNO	https://www.hoeplieditore.it/scuola
Rappresentazione 2 ARCHITETTURA E DISEGNO	https://www.hoeplieditore.it/scuola
STORIA DEL DESIGN	https://www.youtube.com/watch?v=wwKdx7xOsww
	https://www.youtube.com/watch?v=fxXGrhYO9H8
	https://www.youtube.com/watch?v=aSY3krrDzH0
	https://www.youtube.com/watch?v=XjvM7Ru6oU8

12. INTERVENTI DI RECUPERO EFFETTUATI

Nessuno

13. SUPPORTI ALLA DIDATTICA

Softwear: Autocad, Canva.

Corato, 11/05/2024 Firma

Prof.ssa Mansi Pamela

Pamela Mansi

Istituto Istruzione Secondaria Superiore -Federico Stupor Mundi -Liceo Artistico-CoratoCPIA Istruzione per Adulti **.**
Relazione finale dell' anno 2023-2024.

Indirizzo: Laboratorio Progettuale Design della Ceramica Classe 5 Sez. SL - Ore settimanali 6 – Numero studenti 13.Docente: Tiziana Quercia.

La frequenza durante l'anno è stata assidua dalla maggior parte dei corsisti, si sono presentati con una preparazione di base buona e motivati ad apprendere, disponibili al dialogo ,partecipando con interesse alleattività proposte, nel pieno rispetto delle regole scolastiche. Gli spazi scolastici utilizzati per la didattica disciplinare sono stati i 3 laboratori di Foggiatura e Formatura ,Decorazione e sala Forni ,tutti ben attrezzati,che hanno fornito allo studente gli strumenti metodologici e culturali per una comprensione approfondita della materia ; gli strumenti specifici per la ricerca e la produzione artistica ; la conoscenza del patrimonio produttivo della ceramica nella storia .La programmazione è statasuddivisa e strutturata in 3 Unità Didattiche. Le UdA hanno permesso al docente di organizzarsi in piena libertà ,usandole come punto di partenza per il raggiungimento delle Abilità, Conoscenze e Competenze. Laclasse in maniera quasi omogenea ha acquisito le tecniche e le procedure specifiche di ogni fase di lavorazione, dalla formatura alla foggiatura di ogni tipologia di decori ceramici anche con materiali nuovi .Imetodi e gli strumenti sono stati specifici per il percorso disciplinare, cosi com'è indicato dal piano di lavoro disciplinare .In generale si sono utilizzate strategie che hanno valorizzato lo studente, la crescita delle conoscenze e competenze individuali .Il metodo di lezione è stato quello frontale individuale e partecipato,tracce di gruppo, didattica laboratoriale .I corsisti hanno raggiunto un buon livello di apprendimento nei diversi ambiti disciplinari. Hanno parzialmente acquisito la consapevolezza che la realizzazione Plastico Pittorica dell'Argilla è una pratica e un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale ,che essanon è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto forma di conoscenza della realtà, percezione dellecose che costituiscono il mondo e comprensione delle reciproche relazioni. Utilizzano le tecniche di base e della terminologia in maniera appropriata in funzione del soggetto dato capendo le proprietà e le caratteristiche dell'oggetto da realizzare ,individuando i principi fondanti delle forme tridimensionali . Attività didattica trasversale: Uscita didattica Presso il Museo Jatta a Ruvo di Puglia. Realizzazione di un pannello decorativo con base in legno e inserti in basso rilievo in terraglia rappresentanti flora e fauna del mediterraneo.

Il docente

Quercia Tiziana

Riepilogo Attività Registro del Professore

Classe: 5SL DESIGN LEGNO/DESIGN CERAMICA CPIA - LICEO ARTISTICO SERALE (LIB9) **Anno:** 2023/2024

Docente: VOLPE PORZIA IMMACOLATA **Materia:** ITALIANO

Data	Attività svolta	Compiti Assegnati
25/09/2023	Conoscenza della classe	
25/09/2023	idem. La motivazione.	
27/09/2023	Confronto motivazionale ed esercizi di esposizione orale	Realizzare un testo con le tre parole chiave personali in cui "difendere e motivare" la propria scelta di frequenza
02/10/2023	Lettura testi e confronti su fonti e documenti	
02/10/2023	Correzione sintattica. Esposizione	
04/10/2023	Analisi dei testi e confronto con tipologia testuale B. Mappa del programma precedente	
09/10/2023	Ed.Civica: conversazione e realizzazione mappa su situazione israelo palestinese.	
09/10/2023	definizione dei raccordi interdisciplinari alla luce della tipologia C esami di stato	Ricopiare la poesia Se questo è un uomo di Levi. Su classroom sono stati caricati i video
23/10/2023	Riepilogo argomenti finora svolti. Primo Levi, presentazione autore e contesto storico. Trama Se questo è un uomo. Il Neorealismo avvio	
23/10/2023	idem. Riflessioni su come analizzare la traccia e avvio correzione tema di casa su brano della Segre su discriminazione	Ricopiare gli schemi su Levi. Leggere e comprendere il brano tratto da se questo è un uomo (caricato su classroom). Ricopiare commento della poesia Se questo è un uomo. Portare il compito su Segre
26/10/2023	Biografia e poetica di Levi. Il contesto storico-letterario	Leggere brano tratto da La Tregua. e le fotocopie ricevute
30/10/2023	Il Neorealismo. analisi mappe e Schemi. Il cinema neorealista e riferimenti a autori significativi. Chiarimenti storici e del contesto storico dal dopoguerra agli anni del boom economico	
30/10/2023	idem. Verifica su Levi	Studiare il Neorealismo attraverso il materiale inviato
02/11/2023	Puntualizzazioni su Levi attraverso domande guida. Verifica	Studiare il materiale ricevuto.
06/11/2023	Il tema della caducità della vita. Ricerca lessicale e riferimenti letterari in Foscolo e Ungaretti. Analisi di Soldati. realizzazione schemi.	
06/11/2023	idem. Verifica	Realizzare il tema sul concetto di caducità
09/11/2023	Il Cinema neorealista, operatori e soggetti, trame di alcuni film celebri	Studiare il Neorealismo integrando ultimo argomento
13/11/2023	La narrativa tra romanticismo e realismo. Lettura alcune trame. la geografia della letteratura. Visione trailers romanzi celebri	
13/11/2023	idem. Verifica	
15/11/2023	Trama di celebri romanzi. I miserabili, Oliver Twist. Lettura brano di Oliver Twist	vedere classroom
20/11/2023	Il positivismo e il clima culturale del realismo. Discussioni guidate su aspetti vari. Richiami a Verga	
20/11/2023	Dickens. Tipologie romanzi nell'800. Riepilogo per preparazione a verifica	Ripetere Neorealismo e Realismo per la verifica scritta del 27 novembre
27/11/2023	Verifica di italiano su Realismo e Neorealismo a confronto	
27/11/2023	idem	

Riepilogo Attività Registro del Professore

Classe: 5SL DESIGN LEGNO/DESIGN CERAMICA CPIA - LICEO ARTISTICO SERALE (LIB9) **Anno:** 2023/2024

Docente: VOLPE PORZIA IMMACOLATA **Materia:** ITALIANO

Data	Attività svolta	Compiti Assegnati
29/11/2023	Continuazione lavoro su verifica. Ascolto su Levi	
04/12/2023	collegamenti con storia arte immagini su minori e lavoro nell'Ottocento. La mappa interdisciplinare del Realismo/Positivismo. Ed. civica: riflessioni sul lavoro minorile ieri/oggi	
04/12/2023	Dal realismo al naturalismo. Germinal di Zola. Breve biografia. Lettura parti selezionate e schemi per individuare i temi essenziali del periodo.	Studiare le pagine e schemi selezionati.
11/12/2023	Recupero verifica alunni assenti. Ripetizione lezione precedente.	
11/12/2023	Il Naturalismo. Schemi e lettura alcune opere d'arte di raffronto	
18/12/2023	Ripetizione Realismo e Naturalismo per alunni assenti e per rinforzo ai presenti	
18/12/2023	Il Verismo. trama Malavoglia	Studiare le pagine inviate con foto tranne le ultime due. Studiare trama de 'i malavoglia'
08/01/2024	Gioco didattico logico-associativo per riepilogo consapevole. Puntualizzazione di alcuni contenuti specie di confronto tra argomenti trattati per riepilogo e per recupero alunni assenti. Il naturalismo e verismo a confronto. Recupero verifica alunna assente.	
08/01/2024	Vita di Verga.Il raccordo con il periodo storico.	Studiare pag. 150. Studiare da p. 109 a 192 fino a (1884)
15/01/2024		studiare gli schemi e pagine inviate. Leggere il brano La presentazione della famiglia Malavoglia. Non rispondere a domande
17/01/2024	Analisi brano Presentazione della famiglia Malavoglia, individuando strategie per affrontare la tipologia A esami di stato. Recupero verifica alunna assente	Completare la scheda di analisi del testo (non fare la domanda n.7) e leggere la pagina Le tecniche narrative di Verga
22/01/2024	Libertà. Trama novella e contesto storico. I legami con temi di attualità come Giustizia, Famiglia per richiami ad esami di stato. Raccordo con Ed. Civica.	
22/01/2024	Le tecniche narrative di Verga. Parole chiave. I Malavoglia e il ruolo del coro	Leggere Libertà e rispondere alle domande
24/01/2024	Pessimismo Leopardi e Verga a confronto. Il concetto di solitudine in Mastro don Gesualdo. Verifica	Studiare le pagine inviate relative agli argomenti trattati in classe
29/01/2024	Verifica scritta	
29/01/2024	idem	
31/01/2024	Ripetizione	
05/02/2024	Recupero verifica alunni assenti. Riepilogo	
05/02/2024	La Scapigliatura	Rispondere alle domande inviate in foto tranne la n. 6 e 7. Visionare video su classroom
07/02/2024	Ripetizione Scapigliatura. Ed. civica: conversazione su classi sociali ieri e oggi. Avvio simbolismo	ricopiare il testo orale del video sul simbolismo
14/02/2024	Boudelaire. L'Albatro	analizzare la poesia con un commento per ogni strofa. ricopiare lo schema
19/02/2024	Riepilogo l'Albatro per alunni assenti e per riannodare contenuti con scapigliatura.	Studiare quanto fatto in classe e avuto in foto. Rispondere a domande su L'Albatro (tranne la n. 1)

Riepilogo Attività Registro del Professore

Classe: 5SL DESIGN LEGNO/DESIGN CERAMICA CPIA - LICEO ARTISTICO SERALE (LIB9) **Anno:** 2023/2024

Docente: VOLPE PORZIA IMMACOLATA **Materia:** ITALIANO

Data	Attività svolta	Compiti Assegnati
19/02/2024	continuazine. I fiori del male. Scheda poesia con domande per anticipo compiti	
21/02/2024	Simbolismo : ulteriori precisazioni e caratteristiche	studiare gli ultimi appunti inviati in foto
26/02/2024	Il Decadentismo... caratteri e tami. Collegamenti con quanto svolto finora e legami interdiscipinari	Studiare le fotocopie da p. 354 a 355. fare schemi o sintesi
26/02/2024	idem. Rilevazione errori comuni nella verifica di Verga	
28/02/2024	I caratteri del Decadentismo. Come schematizzare. Verifica	Studiare p. 358,359, 361. Creare schemi o sintesi
04/03/2024	I temi della letteratura del Decadentismo. Verifica	Studiare p. 359-360 e fare schemi o sintesi
04/03/2024	studio di approfondimento in classe. Verifica alunna assente	
06/03/2024	Vita D'annunzio. Verifica	studiare la vita da immagini ricevute
11/03/2024	Vita D'Annunzio. Consolidamento di alcuni concetti sulla personalità e tipologia scritti	
11/03/2024	Metodo di lavoro: stesura brevi testi. Il Piacere	Leggere la trama de Il Piacere, leggere il brano e rispondere alle domande. Verifica
18/03/2024	Il Piacere trama e scelte stilistiche. Brainstoriming su argomento attualità : l'intelligenza artificiale	
18/03/2024	idee e creazione mappa su l'IA. Confronto in gruppo e ricerca su alcuni aspetti. La tipologia B esame di stato e la tesi da dimostrare	
20/03/2024	Richiami ad agenda 2030 con tema su Intelligenza Artificiale. Come analizzare gli obiettivi. Avvio poetica D'Annunzio. Verifica	Studiare p. 559 e leggere 560. Informarsi in generale su intelligenza artificiale (su classroom inserito del materiale)
25/03/2024	Fasi d'Annunzio. Superuomo, panismo.	
27/03/2024	Estetismo e narcisismo in D'Annunzio. Dalle domande di autovalutazione all'approfondimento di alcuni aspetti. L'impresa di Fiume. Avvio a Notturno. Recupero verifica su Verga	Rispondere alle domande su D'Annunzio. Leggere da classroom solo il brano Notturno
03/04/2024	Il D'Annunzio più profondo: Notturno. Le Laudi e la pioggia nel pineto. Analisi versi	Studiare La struttura e Alcyone dalle immagini ricevute. Fare parafrasi della Pioggia nel Pineto attingendo da internet
08/04/2024	Verifica di italiano	
08/04/2024	idem	
10/04/2024	Avvio a Pascoli. Le parole della sua poetica. analisi X agosto	Fare parafrasi della poesia X Agosto e fare confronto tra nucleo familiare Verga e nido di Pascoli
15/04/2024	aspetti della biografia di Pascoli e il rapporto con i luoghi agresti. L'assiuolo analisi testo e legami con tema caducità vita	
15/04/2024	idem	Ricopiare la poesia e ricercare la parafrasi. Studiare la vita di Pascoli
17/04/2024	Ripresa aspetti della biografica per legare temi della poetica e le opere prodotte. Dal Socialismo al nazionalismo	Studiare le pagine sui temi pascoliani. Su classroom sono stati inseriti i video visti
22/04/2024	Analisi di brani di Pascoli: Lampo, tuono, Temporale. Il Gelsomino Notturno	
22/04/2024	La poetica del Fanciullino, brano. Verifica orale	Analisi e parafrasi di tuono e Gelsomino Notturno. Studiare le pagine del Fanciulino

Riepilogo Attività Registro del Professore

Classe: 5SL DESIGN LEGNO/DESIGN CERAMICA CPIA - LICEO ARTISTICO SERALE (LIB9) **Anno:** 2023/2024

Docente: VOLPE PORZIA IMMACOLATA **Materia:** ITALIANO

Data	Attività svolta	Compiti Assegnati
29/04/2024	simulazione prima prova esami di stato	
29/04/2024	idem	
06/05/2024	Avvio a Pirandello: temi e opere legate. Celebri trame	
06/05/2024	Vita Pirandello. Pirandello e il fascismo. Visione novelle La patente e la giara. Riflessioni sulla morale	Studiare la vita letta in classe
08/05/2024	Verifica. Pirandello Poetica con riferimento ad alcune opere	Studiare p. 878 e ricopiare trame delle opere Il treno ha fischiato, I quaderni di Gubbio....., La patente

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

A.S. 2023/2024

CLASSE V^ SEZ. SL
PROGRAMMA di STORIA

DOCENTE: **LEONE CONCETTA**

L'EUROPA DELLA "BELLE ÈPOQUE"

- Le caratteristiche della società di massa
- L'industria cinematografica
- L'automobile
- Lo sport
- L'eta' giolittiana

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause del primo conflitto mondiale
- L'entrata in guerra dell'Italia
- La vita dei soldati in trincea
- 1917: l'intervento degli Stati Uniti e la caduta del fronte russo
- Le fasi finali della guerra
- I trattati di pace
- La "vittoria mutilata" dell'Italia e il "biennio rosso"

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La rivoluzione di febbraio
- La rivoluzione di Ottobre
- Lenin alla guida dello Stato Sovietico
- Dal "comunismo di guerra" alla NEP

LA CRISI DEL '29 (CENNI)

- Le motivazioni economiche e sociali
- Il "New Deal"

LA NASCITA DEI TOTALITARISMI IN EUROPA

- Stalinismo
- Nazismo
- Fascismo

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le prime fasi della "guerra-lampo"
- L'attacco della Germani alla Francia, Inghilterra e Unione Sovietica
- L'intervento dell'Italia
- La "soluzione finale" e lo sterminio degli Ebrei
- 1944-45: la vittoria degli alleati
- La Resistenza in Italia

IL BIPOLARISMO USA-URSS E LA GUERRA FREDDA

- Il processo di Norimberga
- La nascita dell'ONU
- Il nuovo assetto della Germania
- I due blocchi contrapposti: Usa e Urss
- Il Piano Marshall
- Cenni su eventi e personaggi significativi degli anni 60-70-80: la crisi di Cuba, la guerra del Vietnam, il muro di Berlino, J.Kennedy, M.L. King, Che Ghevara, la conquista dello spazio

L'ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA (CENNI GENERALI)

- Il passaggio dalla monarchia alla repubblica
- Il "boom economico" dell'Italia: 1958-1963
- Gli anni della contestazione e del terrorismo

MANUALE IN USO: dispense e materiale online fornito dal docente

Corato, 15 maggio 2024

La docente Gli studenti

Prof. ssa Concetta Leone

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

A.S. 2023/2024

CLASSE V^ SEZ. SL

PROGRAMMA di FILOSOFIA

DOCENTE: **LEONE CONCETTA**

- **<u>CENNI SUL PENSIERO DI HEGEL</u> (con riferimenti in particolare alla "dialettica" e alla concezione dello Stato)**

<u>CRITICA E ROTTURA DEL SISTEMA HEGELIANO</u>

- **SCHOPENHAUER**
  -Il "velo di Maya"
  -Caratteri e manifestazioni della volonta' di vivere
  -Il pessimismo
  -La critica alle varie forme di pessimismo
  -Le vie di liberazione dal dolore

- **KIERKEGAARD**
  -L'esistenza come possibilita' e fede
  -La critica all'hegelismo
  -Gli stadi dell'esistenza
  -L'angoscia
  -Disperazione e fede

- **FEUERBACH**
  -La critica alla religione
  -La critica ad Hegel
  -Il materialismo umanistico: "L'uomo è ciò che mangia"

- ***MARX***
  -Le caratteristiche generali del marxismo
  -La critica al misticismo logico di Hegel
  -La critica allo Stato moderno e al liberalismo
  -La critica all'economia borghese
  -La concezione materialistica della storia
  -Il Manifesto del partito comunista
  -Il Capitale
  -La rivoluzione e la dittatura del proletariato
  -Le fasi della futura societa'comunista

IL POSITIVISMO (caratteri generali)

- ***COMTE***
  - La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
  -La sociologia
  -La dottrina della scienza
  -

LA CRISI DELLE CERTEZZE DELLA FILOSOFIA

- **NIETZSCHE**
  -Vita e scritti
  -Filosofia e malattia
  -Nazificazione e denazificazione
  -Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
  -Le fasi del filosofare nietzscheano
  -Il periodo giovanile: tragedia e filosofia; storia e vita
  -Il periodo "illuministico": il metodo genealogico; la filosofia del mattino; la morte di Dio
  -Il periodo di Zarathustra: la filosofia del Meriggio; il superuomo; l'eterno ritorno
  -L'ultimo Nietzsche: la trasvalutazione dei valori; la volontà di potenza; il problema del nichilismo e il suo superamento; il prospettivismo

- **FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA**
  -Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi
  -La realta' dell'inconscio e le vie per accedervi
  -La scomposizione psicoanalitica della personalita'
  -I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
  -La teoria della sessualita' e il complesso edipico
  -L'arte, la religione e la civilta'

LA SCUOLA DI FRANCOFORTE (caratteri generali)

- **HORKHEIMER E ADORNO**
  -La Dialettica dell'Illuminismo
  -La critica della "industria culturale"

- **MARCUSE**
  -Eros e civilta': piacere e lavoro alienato
  -La critica al sistema e il "grande rifiuto"

- **BENJAMIN**
  -L'opera d'arte e la sua riproducibilità

IL PENSIERO SCIENTIFICO

- **K. POPPER**
  -Il principio di falsificabilita'
  -La precarieta' della scienza
  -ll procedimento per "congetture e confutazioni"
  -Società aperte e società chiuse

MANUALE**:** dispense e materiale online fornito dal docente

Corato, 15 maggio 2024

La docente Gli studenti

Prof. ssa Concetta Leone

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

www.istitutoartecorato.it bais039006@istruzione.it

A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. SL

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

NUMERO DEGLI STUDENTI: 16

ORE SETTIMANALI: 2

INSEGNANTE: GIUSEPPE DELL'AQUILA

Unità didattiche di apprendimento

Programma svolto alla data del 09/05/2024

U.D.A.	Denominazione e argomenti	Periodo dell'anno scolastico di trattazione
1	Romanticismo in pittura (Friedrich, Constable, Turner, Delacroix, Gericault, Hayez), Realismo (Courbet), Macchiaioli (Lega)	Ottobre Novembre
2	Romanticismo scultura (Bartolini, Rude), artigianato 1800, Urbanistica Haussmaniana, architettura del ferro	Novembre
3	Impressionismo (Manet, Monet, Renoir, Degas), Fotografia	Dicembre
4	Postimpressionismo (Cezanne, Van Gogh, Gaugum De Toulose lautrec) Divisionismo (Seurat)	Gennaio
5	Art Nouveau: decorativismo e arts & crafts, Arti applicate, Architettura (Guimard, Mackintosh, Gaudì, Hoffmann, Wienere Secession) Pittura (simbolismo, Matisse, Klimt)	Febbraio - Marzo
6	Avanguardie artistiche: Cubismo (Picasso,), Futurismo Marinetti, Balla, Boccioni, Depero), Surrealismo (Dall, Ernst, Miró, Magritte, Oppenheim), Espressionismo (Munch, Schiele, Chagall, Modigliani), Art Decò (De Lempicka)	Aprile - Maggio

Programma a svolgersi dalla data del 10/05/2024 fino al termine delle lezioni

7	Avanguardie artistiche: Dadaismo (Duchamp), Astrattismo (Kandinsky, Mondrian), Metafisica (De Chirico, Carrà, Morandi, Savinio)	Maggio
8	Bauhaus, nascita del design contemporaneo, Razionalismo in architettura (Le Corbusier, Wright, Terragni, Pilo Speziale), Art Decò (De Lempicka)	Maggio
9	Arte informale (Burri, Fontana, Pollock), espressionismo astratto, Pop art, Scultura (Pomodoro) Arte concettuale, Brutalismo in architettura e gioielleria	Giugno

Contenuti disciplinari riferiti alle U.d.A. (come specificati nella tabella precedente)

Fare riferimento ai rispettivi paragrafi del libro di testo

Risorse, strumenti e libri di testo

Cricco Di Teodoro – Itinerario nell'arte – Zanichelli, Bologna – volume 3 edizione azzurra

Corato, lì - 9 MAG. 2024

L'insegnante

Gli studenti

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE V SEZ. LICEO SERALE

INDIRIZZO: DESIGN CERAMICA/LEGNO

DISCIPLINA: INGLESE

Prof.ssa Maria Celeste CORRADO

Risorse, strumenti e libri di testo

- Alastair Lane, *TALENT 3,* Cambridge;
- Bonci/Howell, *Grammar in Progress*, Zanichelli;
- Spicci/Shaw/Montanari, *Amazing Minds*, Pearson Longman;
- Clegg Lois/Orlandi Gabriella, *Art Today*, CLITT;
- Materiale fornito dall'insegnante e reperibile in rete;
- LIM/SMART TV.

Grammar

Ordinal and cardinal numbers; how to read dates; the weather; adverbs of manner; revision of the following tenses: Present Simple; Present Continuous; Past Continuous; Past Simple; Present Perfect Simple; Future forms; Conditionals.

Literature:

The Victorian Age: historical, social and literary background

- Charles Dickens

A Christmas Carol, the plot and the gallery of characters,

"I want some more" from *Oliver Twist*

- Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray, the plot and the gallery of characters,

"The Metamorphosis" and "Dorian Gray kills Dorian Gray" from *The Picture of Dorian Gray*

- George Orwell

Nineteen Eighty-Four, the plot and the gallery of characters,

"Big Brother is watching you" from *Nineteen Eighty-Four*

Art

- The Aesthetic Movement
- The Pre-Raphaelites
- What is design?

Educazione civica:

- What is digital citizenship?
- Fake News
- Your digital footprint

Smart TV/Laptops:

Training of the four linguistic skills by means of:

- Vision of videoclips for listening and comprehension activities and for oral debates;
- Reading Comprehensions;

Entro il termine delle lezioni è prevista la trattazione dei seguenti argomenti:

- Ceramic art
- Famous British potters: Bernard Leach
- The Evolution of Wood Design and Manufacturing
- David Whal, a young designer

Corato, 13 maggio 2024

FIRMA DEL DOCENTE

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

Anno scolastico 2023-2024

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA: MATEMATICA E FISICA

Classe **V** sez. **SL** Indirizzo **Design legno/Design ceramica**

MATEMATICA

Disequazioni

- Richiami sulle equazioni di primo e secondo grado intere
- Disequazioni di primo grado
- Disequazioni di secondo grado
- Disequazioni fratte
- Sistemi di disequazioni

Funzioni

- Definizione di funzione
- Dominio e codominio
- Immagine e controimmagine
- Funzioni definite a tratti
- Zeri e segno della funzione
- Proprietà delle funzioni (crescenti, decrescenti, monotòne, pari e dispari)
- Lettura dei grafici

Esponenziali

- Richiami sulle proprietà delle potenze e loro applicazioni
- La funzione esponenziale e le sue caratteristiche

- Rappresentazione grafica delle funzioni esponenziali per punti
- Semplici equazioni esponenziali
- Semplici disequazioni esponenziali

Elementi di goniometria e trigonometria

- Misura degli angoli
- Funzioni goniometriche fondamentali: seno e coseno
- Grafico delle funzioni seno e coseno
- Prima identità fondamentali della goniometria
- Funzioni goniometriche di angoli particolari (30°, 45°, 60°)
  <u>Presumibilmente fino al termine della attività didattiche</u>
- Funzione tangente e seconda identità fondamentale
- Interpretazione geometrica del seno, coseno e tangente in un triangolo rettangolo.
- Teoremi sui triangoli rettangoli (con sin, cos, e tan)

FISICA

Proprietà elettriche della materia e campo elettrico

- La carica elettrica
- Elettrizzazione della materia
- La legge di Coulomb (nel vuoto e nella materia)
- Confronto della forza di Coulomb con la forza gravitazionale
- Principio di sovrapposizione di forze elettriche
- Il campo elettrico
- Sovrapposizione di campi elettrici
- campi elettrici generati da cariche puntiformi
- campo generato da una distribuzione piana
- Flusso del campo elettrico
- teorema di Gauss
- Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

La corrente elettrica

- Intensità di corrente
- La batteria e la forza elettromotrice
- La resistenza elettrica
- Le leggi di Ohm
- Energia e potenza
- Effetto Joule

Libri di testo:
M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone- Matematica.azzurro Seconda edizione, vol. 4 con tutor
James S. Walker - La fisica di Walker

Corato 10 maggio 2024

Gli alunni Il docente

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

Anno scolastico 2023-2024

PROGRAMMA SVOLTO

Classe **5** sez. **SL** Indirizzo **DESIGN ARREDAMENTO E LEGNO**

Prof. Giuseppe COLONNA

Materia di insegnamento	Discipline Progettuali	Ore settimanali n. 5
Numero studenti: 5		

1. PERCORSO DISCIPLINARE SVOLTO: CONTENUTI TRATTATI

1. Cos'è il Design, aspetti generali, riferimenti storici, semplicità e funzionalità, ergonomia;
2. Storia del Design, storia del design italiano: Giorgetti, Riva 1920, Ceccotti, Starck, Thonet;
3. Rappresentazione di un oggetto di design, ricerca e scelta di oggetti di design/arredamento, schizzi a mano libera e con gli strumenti da disegno per la rappresentazione degli stessi;
4. Progettazione di un oggetto di design, progettazione di una sedia da realizzare nel laboratorio di design legno. Iter progettuale, ricerca storica.
5. Introduzione al CAD, Introduzione al CAD: rappresentazione digitale della scrivania progettata con l'ausilio del software Autocad;
6. Il rilevamento architettonico, Rilievo di un ambiente della propria abitazione. Le dimensioni la conformazione di arredamento

2. STRUMENTI

TESTO	AUTORE
Manuali d'arte-Design	E. Barbaglio, M.Diegoli
Arte del Legno	G. Tonoli, G. Vecchini
Dispense	docente

Corato, 13 maggio 2024

L'INSEGNANTE
Prof. Giuseppe Colonna

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2023-24

CLASSE 5 SEZ. SL

DISCIPLINA: LABORATORIO DESIGN LEGNO

DOCENTE: URGO VINCENZO

- Disegno in scala di semplici elementi di arredo;
- Proiezioni ortogonali di semplici elementi di arredo;
- Assonometrie di semplici elementi di arredo;
- Le scale di rappresentazione;
- Principali tecniche di trasformazione e lavorazione del legno;
- Rischio, pericolo, sicurezza, dispositivi di protezione individuale, misure di prevenzione e protezione;
- Principali macchinari e attrezzi per la lavorazione del legno;
- Il restauro ligneo e le fasi del restauro;
- Tecniche di decorazione e finitura;
- Materiali e strumenti per il restauro e la decorazione;
- Realizzazione di un elemento decorativo con la tecnica della tarsia;
- Realizzazione di un elemento decorativo con la tecnica della doratura;
- Realizzazione di elementi decorativi a tema libero con la tecnica dell'intaglio;
- Cenni di disegno assistito al pc con il software autocad 2d: comandi principali (linea, polilinea, sposta, copia, scala, figure piane, retini, impostazione di layer, impostazioni di stampa…)
- Prospettiva centrale di figure piane e solidi semplici;
- Prospettiva centrale di interni di ambienti;
- Semplici ambientazioni in prospettiva;
- Disegno a mano libera e tecniche grafiche;
- Impostazione e impaginazione di un elaborato progettuale;
- Schizzi a mano libera di elementi d'arredo e semplici interni;
- Esercitazioni progettuali sulla base delle tracce degli Esami di Stato degli scorsi anni.

Corato,13/05/2024

Firma docente

Vincenzo Urgo

Firma studenti

Amorese Aldo

Cantatore Barbara

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

PROGRAMMA SVOLTO

A.S. 2023-24

CLASSE 5° SEZ. SL

DISCIPLINA: Discipline progettuali design della ceramica

NUMERO DEGLI STUDENTI: 11

ORE SETTIMANALI:5

DOCENTE: Mansi Pamela

1. PIANO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SVOLTE

1	TEST D'INGRESSO: Rappresentazione di un elemento decorativo modulare.
2	NOZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA: – Il disegno geometrico: principi teorici: codici, strumenti, supporti e softwear; – proiezioni ortogonali: principi teorici: i caratteri delle proiezioni ortogonali, la percezione dello spazio, le proprietà delle proiezioni ortogonali, i piani di proiezione nella rappresentazione tecnica, la condizione di normalità ai piani di proiezione; – Esercitazioni grafiche: • figure piane: triangolo isoscele, ottagono, trapezio isoscele, rettangolo, poligono concavo • solidi: prisma a base pentagonale, prisma a base esagonale, prisma a base ottagonale, piramide retta a base quadrata, piramide retta a base ottagonale, cilindro. • Solidi complessi e solidi compenetrati. – oggetti di design: lampadina, brocca e bicchiere – assonometrie: : principi teorici: i caratteri della proiezione assonometrica, la profondità nell'arte; • assonometria cavaliera: schemi convenzionali e schemi non convenzionali; • assonometria monometrica: schemi convenzionali e schemi non convenzionali; • assonometria isometrica; – viste prospettiche: illusione della profondità, sistema visivo e percezione visiva, i principi della percezione visiva, gli indizi di profondità, i principi della proiezione prospettica, le variabili fondamentali, le trasformazioni grafiche, i metodi di rappresentazione prospettica: • centrali, • accidentali; – scorci architettonici; – ambientazioni.
3	PROGETTO: IL SURREALISMO: – Che cos'è, chi era coinvolto: artisti e opere; – Esercitazione in aula della tecnica del "cadavre exquis" sia grafica che scritta; – Progettazione dell'interpretazione di un'opera surrealista da realizzare in laboratorio per l'evento "open-day"; – Partecipazione all'allestimento degli spazi dedicati all' "open-day"; – Partecipazione alle attività di "open-day".
4	INTRODUZIONE AL CAD: – Conoscere il programma Autocad: visualizzazione, comandi, spazio 2D e spazio 3D; – Rappresentazioni di figure piane con l'ausilio del software Autocad; – Rappresentazioni di motivi geometrici modulari con l'ausilio del software Autocad;
5	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA: Concetti di ridisegno dal vero di ambienti e spazi. USCITE DIDATTICHE: Trani: Rappresentazioni grafiche a mano libera di scorci architettonici della Cattedrale o del centro storico.

	Ruvo di Puglia: Rappresentazioni grafiche a mano libera di scorci architettonici della Cattedrale o del Museo Jatta o del centro storico.
6	STORIA DEL DESIGN: lezioni teoriche: dall'esposizione universale di Londra del 1851, alle sedie Thonet, Art e Craft, art Nouveau e Bauhaus.
7	ESERCIZI DI PROGETTAZIONE: Simulazioni delle prove d'esame di Stato: Traccia 1: sessione ordinaria Expo 2015 Traccia 2: sessione suppletiva 2017
8	USCITA DIDATTICA: Presso le aziende: D'Aniello Tradizioni e Fabbrica D'Aniello a Terlizzi: confronto scuola / Mondo del lavoro, la ceramica nel mondo della produzione.

2. STRUMENTI

TESTO	**AUTORI**
Rappresentazione 1ARTE E DISEGNO	Mario Aldi, Giovanni Allegri, Marzio Milani, Franca Pavanelli.
Rappresentazione 2 ARCHITETTURA E DISEGNO	Mario Aldi, Giovanni Allegri, Marzio Milani, Franca Pavanelli.
RISORSE MULTIMEDIALI	**SITI INTERNET**
Rappresentazione 1ARTE E DISEGNO	https://www.hoeplieditore.it/scuola
Rappresentazione 2 ARCHITETTURA E DISEGNO	https://www.hoeplieditore.it/scuola
STORIA DEL DESIGN	https://www.youtube.com/watch?v=wwKdx7xOsww
	https://www.youtube.com/watch?v=fxXGrhYO9H8
	https://www.youtube.com/watch?v=aSY3krrDzH0
	https://www.youtube.com/watch?v=XjvM7Ru6oU8

Corato, 11/05/2024

Firma studenti

Firma docente

Prof.ssa Mansi Pamela

Pamela Mansi

Programma delle attività didattiche

Attività svolte nel periodo formativo - a.s.2023-2024
Classe 5 Sez. SL
Disciplina : **Laboratorio Progettazione Design della Ceramica**

Ore settimanali 6

Docente: prof.ssa Quercia Tiziana

Programma delle Unità didattiche e delle attività svolte durante l'anno .

- Modellato plastico di piccoli fregi da apporre su oggetti da realizzare.
- Realizzazione di piatti decorativi con raffigurazioni riguardanti il tema del surrealismo
- Tecniche Plastico- Decorative .
- Tecniche decorative; Terracotta decorata a rilievo , per ingobbio e per graffio.
- Tecniche decorative pittoriche: applicazione degli smalti e delle cristalline per immersione, applicazione grafico decorativa sopra smalto e sotto cristallina.
- Tema: Realizzazione di opere plastiche a bassorilievo in terraglia
- Progettazione , studiando e produzione grafica : Flora Fauna del Mediterraneo ,e degli elementi paesaggistici esistenti sul nostro territorio.
- Progettazione e realizzazione di struttura portante ottagonale in legno con inserti in ceramica rappresentanti la flora e la fauna del mediterraneo.

- Firma docente Firma Allievi

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei,* in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza '*Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della '*bambina di Pompei'* e quelle della '*fanciulla d'Olanda'* e della '*scolara di Hiroshima"*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

COPIA CONFORME ATTI MIM

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità,* in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»,* Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. […] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. […]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani […] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

COPIA CONFORME ATTI MIM

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile,* in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.
Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. […]
Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.
Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.
Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. […] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare'* della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo'* viene definito *'un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone,* La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. […]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. […]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti[1].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine *'liturgia'*.

[1] Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

COPIA CONFORME ATTI MIM

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi […] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta,** *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018 https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.
Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni […].
Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.
Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ATTI MIM

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità,* in *Il 75° anniversario della Costituzione,* "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne […]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale […] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.
Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ATTI AMM

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Esame di Stato 2022-2023
Griglia di valutazione prima prova scritta

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati Max 60 pt	**Descrittori di livello**	**Descrittori specifici**	**Votazione**
Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	**Livello avanzato** Testo ideato in modo originale accuratamente pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	eccellente	10
	Livello intermedio Testo nel complesso ben pianificato, articolato e organico, efficace e puntuale	ottimo buono	9 8
	Livello di base Testo parzialmente organizzato, non del tutto articolato e organico	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Testo confuso e disorganico	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	**Livello avanzato** Testo del tutto coeso e coerente	eccellente	10
	Livello intermedio Testo nel complesso coeso e coerente	ottimo buono	9 8
	Livello di base Testo parzialmente coeso e coerente	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Testo non coeso e incoerente	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	**Livello avanzato** Uso del lessico vario e appropriato	eccellente	10
	Livello intermedio Uso del lessico complessivamente vario e appropriato	ottimo buono	9 8
	Livello di base Uso del lessico talvolta ripetitivo e non sempre appropriato	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Uso del lessico povero e improprio	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale, ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura	**Livello avanzato** Testo del tutto privo di errori grammaticali, corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	eccellente	10
	Livello intermedio Testo con lievi imprecisioni grammaticali, complessivamente corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	ottimo buono	9 8

	Livello di base Testo con alcuni errori grammaticali e non sempre corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Testo con gravi e frequenti errori grammaticali, poco corretto ed efficace nell'uso della punteggiatura	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**Livello avanzato** Conoscenze solide, ampie e precise; riferimenti culturali pertinenti e puntuali	eccellente	10
	Livello intermedio Conoscenza nel complesso solida e precisa; riferimenti culturali nel complesso pertinenti e puntuali	ottimo buono	9 8
	Livello di base Conoscenze parziali e superficiali; riferimenti culturali non sempre pertinenti e puntuali	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Conoscenze lacunose; riferimenti culturali approssimativi e confusi	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	**Livello avanzato** Rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	eccellente	10
	Livello intermedio Rielaborazione critica significativa e nel complesso approfondita	ottimo buono	9 8
	Livello di base Rielaborazione critica superficiale e poco approfondita	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Rielaborazione critica incerta	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1

TIPOLOGIA A

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati Tipologia A Max 40 pt	**Descrittori di livello**	**Descrittori specifici**	**Votazione**
Rispetto dei vincoli nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	**Livello avanzato** Testo ben strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	eccellente	10
	Livello intermedio Testo complessivamente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	ottimo buono	9 8
	Livello di base Testo parzialmente strutturato e puntuale nel rispetto della consegna	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Testo poco strutturato e impreciso nel rispetto della consegna	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	**Livello avanzato** Comprensione piena del significato del testo e individuazione precisa di concetti chiave e snodi stilistici	eccellente	10
	Livello intermedio Comprensione del significato globale del testo e individuazione corretta di concetti chiave e snodi stilistici	ottimo buono	9 8
	Livello di base Comprensione superficiale del significato del testo e individuazione parziale di concetti chiave e snodi stilistici	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Comprensione stentata del significato del testo e individuazione confusa di concetti chiave e snodi stilistici	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1

Puntualità nell'analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	**Livello avanzato** Analisi del testo completa e puntuale in tutti gli aspetti	eccellente	10
	Livello intermedio Analisi del testo complessivamente completa e puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	ottimo buono	9 8
	Livello di base Analisi del testo parzialmente puntuale negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Analisi del testo incompleta e imprecisa negli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici rilevanti	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	**Livello avanzato** Interpretazione del testo corretta, articolata e accuratamente argomentata	eccellente	10
	Livello intermedio Interpretazione complessivamente corretta, articolata e ben argomentata	ottimo buono	9 8
	Livello di base Interpretazione del testo corretta ma poco articolata e approfondita	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e sommaria	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1
PUNTEGGIO TOTALE			/100

Griglia riassuntiva

INDICATORI GENERALI MAX PUNTI 60	INDICATORI TIPOLOGIA A MAX PUNTI 40	PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	VOTO FINALE IN DECIMI		PUNTEGGIO FINALE IN VENTESIMI	
			/10		/5	

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Punteggio proposto _____/20	
Punteggio approvato _____/20	• all'unanimità • a maggioranza
Corato, _____	
I Commissari	Il Presidente

TIPOLOGIA B

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati Tipologia B Max 40 pt	**Descrittori di livello**	**Descrittori specifici**	**Votazione**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	**Livello avanzato** Interpretazione del testo piena e puntuale nell'individuazione della tesi e del valore delle argomentazioni proposte	eccellente	15
	Livello intermedio Interpretazione del testo complessivamente corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	ottimo efficace buono	14 13 12
	Livello di base Interpretazione del testo incerta e parziale nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	discreto più che sufficiente sufficiente	11 10 9
	Livello di base non raggiunto Interpretazione del testo stentata e poco corretta nell'individuazione del valore delle argomentazioni proposte	generico approssimativo carente inadeguato improprio incoerente insignificante non individuabile	8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	**Livello avanzato** Sviluppo dell'argomentazione rigoroso, coerente ed efficace	eccellente	15

adoperando connettivi pertinenti	**Livello intermedio** Sviluppo dell'argomentazione complessivamente chiaro, coerente ed efficace	ottimo efficace buono	14 13 12
	Livello di base Sviluppo dell'argomentazione non sempre chiaro, coerente ed efficace	discreto più che sufficiente sufficiente	11 10 9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'argomentazione confuso e approssimativo	generico approssimativo carente inadeguato improprio incoerente insignificante non individuabile	8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**Livello avanzato** Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali piena e solida	eccellente	10
	Livello intermedio Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali complessivamente piena e solida	ottimo buono	9 8
	Livello di base Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali non sempre puntuale ed efficace	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali carente e approssimativa	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1

PUNTEGGIO TOTALE	/100

Griglia riassuntiva

INDICATORI GENERALI MAX PUNTI 60	INDICATORI TIPOLOGIA B MAX PUNTI 40	PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	VOTO FINALE IN DECIMI		PUNTEGGIO FINALE IN VENTESIMI	
			/10		/5	

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Punteggio proposto _____/20	
Punteggio approvato _____/20	• all'unanimità • a maggioranza
Corato, _____	
I Commissari	Il Presidente

TIPOLOGIA C

Indicatori specifici per la valutazione degli elaborati Tipologia C Max 40 pt	**Descrittori di livello**	**Descrittori specifici**	**Votazione**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	**Livello avanzato** Pertinenza del testo piena, formulazione chiara, coerente ed efficace	eccellente	15
	Livello intermedio Pertinenza del tasto complessivamente raggiunta, formulazione complessivamente coerente ed efficace	ottimo efficace buono	14 13 12
	Livello di base Pertinenza del testo parzialmente raggiunta, formulazione parzialmente coerente ed efficace	discreto più che sufficiente sufficiente	11 10 9
	Livello di base non raggiunto Pertinenza del testo latente, formulazione poco coerente ed efficace	generico approssimativo carente inadeguato improprio incoerente insignificante non individuabile	8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**Livello avanzato** Sviluppo dell'esposizione ben strutturato, progressione tematica chiara ed efficace	eccellente	15
	Livello intermedio Sviluppo dell'esposizione complessivamente ordinato, progressione tematica complessivamente chiara ed efficace	ottimo efficace buono	14 13 12

	Livello di base sviluppo dell'esposizione non sempre ordinato, progressione tematica non sempre chiara ed efficace	discreto più che sufficiente sufficiente	11 10 9
	Livello di base non raggiunto Sviluppo dell'esposizione disordinato, progressione tematica a tratti poco coerente	generico approssimativo carente inadeguato improprio incoerente insignificante non individuabile	8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**Livello avanzato** Articolazione ampia, solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con piena correttezza	eccellente	10
	Livello intermedio Articolazione complessivamente solida ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati con correttezza	ottimo buono	9 8
	Livello di base Articolazione non sempre efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in modo parzialmente pertinente	discreto sufficiente	7 6
	Livello di base non raggiunto Articolazione stentata delle conoscenze e dei riferimenti culturali usati in maniera approssimativa e confusa	generico parziale carente improprio non individuabile	5 4 3 2 1
PUNTEGGIO TOTALE			/100

Griglia riassuntiva

INDICATORI GENERALI MAX PUNTI 60	INDICATORI TIPOLOGIA C MAX PUNTI 40	PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI	VOTO FINALE IN DECIMI		PUNTEGGIO FINALE IN VENTESIMI	
			/10		/5	

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Punteggio proposto _____/20	
Punteggio approvato _____/20	● all'unanimità ● a maggioranza
Corato, _____	
I Commissari	Il Presidente

Sessione ordinaria 2019
Seconda prova scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIB9 - DESIGN ARTE DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (ARREDAMENTO E LEGNO)

Un vecchio stabilimento industriale, risalente ai primi anni del secolo passato, circondato da un'ampia area verde pianeggiante, è stato recuperato e ristrutturato come residenza alberghiera ricavando una serie di mini-appartamenti: l'ingresso e l'unica fonte di luce naturale di ogni unità abitativa sono costituiti da una grande vetrata mobile che si apre su un piccolo giardino di pertinenza esclusiva. Lo spazio interno di circa 30 m^2 si sviluppa in altezza per 6 m.
La zona notte dovrà essere realizzata in un soppalco raggiungibile attraverso una scala, mentre al piano di ingresso si troverà - oltre ai servizi igienici - un salotto-tinello con l'angolo cottura.
Rispetto dell'ambiente, funzionalità salva-spazio, uso di materiali appropriati dovranno essere gli elementi fondamentali che caratterizzeranno gli arredi, compresa la scala.

La/Il candidata/o, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, ipotizzi soluzioni complessive per le zone giorno e notte, concentri poi la sua attenzione su un importante elemento di arredo proponendo tutte le fasi per la sua realizzazione, ponendo particolare attenzione ai materiali prescelti ed all'armonia cromatica.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo con tavole di ambientazione
- eventuale realizzazione di un modello o del prototipo di un elemento significativo
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)
N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.
È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Sessione ordinaria 2023
Seconda prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

A080 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LIC9 – DESIGN - ARTE DELLA CERAMICA
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI28)

Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (CERAMICA)

Un notissimo "Marchio" di arredamento sta aprendo un nuovo punto-vendita in un raffinato centro-commerciale in cui sono presenti negozi che offrono merci di grande qualità. Il reparto in cui sono in mostra mobili realizzati su progetti di famosi designer contemporanei sarà affiancato da un altro spazio dedicato a pregiati mobili di antiquariato.
Gli arredi saranno messi in mostra corredati da lampade a sospensione, da lampade da tavolo e da lampade per comodino nonché da *applique* per parete e da piantane, tutte appositamente realizzate da un'industria ceramica e dovranno avere caratteristiche, forme e colori diversi per adattarsi a mobili di ultima generazione o a manufatti del passato.
Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo frequentato il candidato dovrà avanzare una personale proposta per la realizzazione di un set formato da almeno 3 lampade di diverse dimensioni, in alternativa, di un lampadario o di una piantana, prevedendo, se necessario, anche l'utilizzo di altri materiali uniti alla ceramica.

Si chiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo con tavole di ambientazione
- eventuale realizzazione di un modello o del prototipo, anche parziale, di un elemento significativo
- scheda tecnica dell'intero iter progettuale.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno).
N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.
È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.
È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
FEDERICO II "Stupor Mundi"
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

SIMULAZIONE SECONDA PROVA INDIRIZZO:

DESIGN DELL'ARREDAMENTO E DEL LEGNO/DESIGN CERAMICA A.S.2023/2024

ALUNNO/A	**CLASSE 5^SL INDIRIZZO**	**DATA dal 30/04/2024 al 02/05/2024**

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*		Punteggio max.	Punti assegnati
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE		6	
Applica le procedure progettuali in modo parziale e sviluppa il progetto in maniera incompleta	2		
Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto ma non del tutto appropriato; sviluppa il progetto in modo completo	3		
Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto ed appropriato sviluppando il progetto in modo completo	4		
Applica le procedure progettuali in modo corretto ed appropriato sviluppando il progetto in modo completo e approfondito	5		
Applica le procedure progettuali in modo corretto ed appropriato sviluppando il progetto in modo completo ed esauriente	6		
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA		4	
Comprende le richieste e i dati della traccia in modo inesatto o incompleto	1		
Analizza in modo parziale le richieste e i dati della traccia elaborando una proposta progettuale solo in parte appropriata e coerente	2		
Analizza in modo adeguato le richieste e i dati della traccia elaborando una proposta progettuale appropriata e coerente	4		
AUTONOMIA E UNICITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		4	
Elabora una proposta progettuale scarsamente coerente con la traccia e modesta autonomia operativa	1		
Elabora una proposta progettuale originale con adeguata autonomia operativa	2		
Elabora una proposta progettuale originale con spiccata autonomia operativa	3		
Elabora una proposta progettuale originale in completa autonomia operativa e spunti originali	4		
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI		3	
Utilizza strumenti, tecniche e materiali in modo inappropriato e incoerente	1		
Utilizza strumenti, tecniche e materiali in modo elementare ma corretto	2		
Utilizza strumenti, tecniche e materiali pienamente coerente e appropriato	3		
EFFICACIA COMUNICATIVA		3	
Riesce a comunicare solo in parte e non sempre con modesta efficacia le proprie idee progettuali	1		
Riesce a comunicare in modo corretto le proprie idee progettuali	2		
Riesce a comunicare in modo completo e personale le proprie idee progettuali	3		
	Punteggio assegnato	20	____/ **20**